
Comune di Breia

Provincia di Vercelli

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017 - 2019

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Indebitamento

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

INTRODUZIONE

La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *‘Piano di governo’*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere ‘qualificata’, dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

"Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

"I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica..."

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi..."

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...”

...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione...”

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

“Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...”

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...” .

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente...”

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...” .

Par.8.2 – La sezione operativa (Seo).

“La Seo individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”

Il Documento Unico di Programmazione

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011			n. 178
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)	Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 175 n. 82 n. 93 n. 88 n.
1.1.3 – Popolazione all'1.1. 2015 (penultimo anno precedente)			n. 184
1.1.4 – Nati nell'anno		n. 1	
1.1.5 – Deceduti nell'anno		n. 5	
saldo naturale			n. 0
1.1.6 – Immigrati nell'anno		n. 9	n. 0
1.1.7 – Emigrati nell'anno		n. 16	n. 184
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui			n. 11
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)			n. 8
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)			n. 29
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)			n. 86
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)			n. 50
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)			
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno 2011 2012 2013 2014 2015	Tasso 0,56 1,12 0,52 1,63 0,52
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno 2010 2011 2012 2013 2014	Tasso 2,65 3,97 2,25 2,64 1,63
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		Abitanti Entro il	n. 186 n. 30.12.2020
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: MEDIO			
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: MEDIO			

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1.3.2.1 - Asili nido n.	Posti n. _____	Posti n. _____	Posti n. _____	Posti n. _____
1.3.2.2 - Scuole materne n.	Posti n. _____	Posti n. _____	Posti n. _____	Posti n. _____
1.3.2.3 - Scuole elementari n.	Posti n. _____	Posti n. _____	Posti n. _____	Posti n. _____
1.3.2.4 - Scuole medie n.	Posti n. _____	Posti n. _____	Posti n. _____	Posti n. _____
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n.	Posti n. _____	Posti n. _____	Posti n. _____	Posti n. _____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. _____	n. _____	n. _____	n. _____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	4	4	4	4
- nera	2	2	2	2
- mista	6	6	6	6
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	NO)	NO	NO	NO
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	12	12	12	12
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 5____ hq. 1____	n. 5____ hq. 1____	n. 5____ hq. 1____	n. 5____ hq. 1____
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 99	n. 99	n. 99	n. 99
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - civile - industriale - racc. diff.ta				
	1328,00	1328,00	1328,00	1328,00
1.3.2.15 - Esistenza discarica	SI	SI	SI	SI
1.3.2.16 - Mezzi operativi	NO	NO	NO	NO
1.3.2.17 - Veicoli	n. 2 n. _____	n. 2 n. _____	n. 2 n. _____	n. 2 n. _____
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 - Personal computer	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				
STRADE COMUNALI ESTERNE KM. 13,00 DI CUI KM. 13,00 IN TERRITORIO MONTANO				
STRADE COMUNALI INTERNE CENTRO ABITATO KM. 15,00 IN TERRITORIO MONTANO				

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS -(che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa – SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino *al 2019* e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF 2015".

Non va inoltre dimenticato, quale attore importante nella governance, il ruolo della UE con i regolamenti in vigore dal 2013 volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro.

Si può affermare che anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee sono state adottate una serie di normative che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* – si ricordano i provvedimenti in materia di riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e il rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali.

- *Sistema fiscale* – provvedimenti in materia di riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI.
- *Efficienza della pubblica amministrazione* – si ricorda l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

Tornando al contenuto dei documenti di programmazione nazionale, dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2015 varato lo scorso aprile, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di ritorno alla crescita, dopo un prolungato periodo di recessione: per il 2015 si riscontra un incremento del PIL pari allo 0,7 per cento, che si porta all'1,4 e all'1,5 per cento nel 2016 e 2017, rispettivamente: nelle previsioni, il rapporto tra debito e PIL cresce nel 2015 (da 132,1 a 132,5 per cento) per poi scendere significativamente nel biennio successivo (a 130,9 e 127,4), consentendo così di rispettare la regola del debito. Elemento di rilievo è rappresentato dall'andamento degli investimenti pubblici, di cui cessa la caduta nel 2015 in previsione di una graduale ripresa nei prossimi anni.

PIL Italia

Nel documento di programmazione del 2014 si prospettava, per il 2015, un tasso di crescita positivo del PIL pari allo 0,6 per cento. I segnali di ripresa sono rassicuranti, come affermato recentemente dallo stesso FMI, inducendo un maggiore ottimismo. Il più rapido miglioramento del ciclo economico nel corso dell'anno avrà riflessi positivi soprattutto sulla variazione del prodotto interno lordo del 2016; per tale anno la previsione di crescita si porta all'1,3 per cento (rispetto all'1 per cento previsto in ottobre); nel 2017 la previsione si attesta all'1,2.

	2014	2015	2016	2017	2018
PIL Italia	-0,4	+0,7	+1,3	+1,2	+1,1

Quanto alla dinamica dei prezzi, anche in Italia si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, sostenuta - nello scenario tendenziale - dall'aumento delle imposte indirette.

Obiettivi di politica economica

Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento
Comune di Breia

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo ha ritenuto opportuno confermare l'obiettivo del *pareggio di bilancio in termini strutturali* (MTO) nel 2017.

Nel triennio 2015-2018 sono al momento confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati nel DBP 2015, pari al 2,6 per cento del PIL nel 2015, 1,8 per cento nel 2016, 0,8 per cento nel 2017 e un saldo nullo nel 2018.

Quadro programmatico	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	0,0	+0,4
Saldo primario	+1,6	+1,6	+2,4	+3,2	+3,8	+4,0
Interessi	+4,7	+4,2	+4,2	+4,0	+3,8	+3,7
Debito pubblico	132,1	132,5	130,9	127,4	123,4	120,0

In base all'andamento programmatico il rapporto debito/PIL inizierà a ridursi a partire dal 2016, assicurando nel 2018 il pieno rispetto della regola del debito posta dal Patto di Stabilità e Crescita.

Grazie al ritorno previsto nei prossimi anni alla crescita del PIL, gli obiettivi di finanza pubblica programmatici del DEF 2015 sono indirizzati verso il ripristino di un sentiero di riduzione del debito compatibile con il benchmark risultante dalla regola del debito. Pertanto, negli anni 2015-2018, il rapporto debito/PIL è previsto ridursi nello scenario programmatico in linea con quanto richiesto dal *Benchmark Forward Looking*, nel 2018 la distanza tra il rapporto debito/PIL programmatico e il *benchmark forward looking* (pari a 123,4 per cento) sarebbe pertanto annullata.

Tasso d'inflazione previsto

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, possiamo notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quello previsto per il prossimo triennio, è riassunto nella seguente tabella:

Inflazione media annua	Valori programmati
2012	3,0%
2013	1,1%
2014	0,2%
2015	0,6%
2016	0,0%
2017	0,0%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF.

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce. In particolare, si segnala come, nel

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

rispetto di quanto previsto dall'articolo 173 del D. Lgs. n. 267/2000, l'ente ha provveduto ad adeguare le previsioni di entrata e di spesa relative agli anni 2016 e 2017 al tasso di inflazione programmato.

Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

COMUNE DI BREIA (VC)

Denominazione	Descrizione
AMMINISTRAZIONE GENERALE	Gestione finanziaria nelle attività istituzionali, negli organi elettivi, predisposizione atti in sinergia con i Responsabili dei servizi a cui è attribuita la predisposizione delle determinazioni, gestione del personale dipendente, gestione attività commerciali gestione economico finanziaria, tenuta scritture contabili formazione ruoli e controllo. Gestione anagrafe e stato civile e gestione uffici comunali con interventi adeguati
GESTIONE TERRITORIO, POLIZIA LOCALE	Manutenzione ordinaria di tutti gli edifici di proprietà comunale, verifiche funzionalità impianti
AMBIENTE LL.PP. , VIABILITA' E TRASPORTI	Manutenzione ordinaria delle strade comunali e controllo personale addetto, coordinamento dell'appalto con cui il servizio è stato affidato a terzi, servizio sgombero neve, segnaletica stradale, manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, verifica e manutenzione delle strutture cimiteriali, verifica della regolarità e puntualità del servizio di raccolta RSU
CULTURA E GESTIONE BENI CULTURALI, SPORT TEMPO LIBERO	Coordinamento iniziative culturali, gestione campo da tennis comunale e relative manutenzioni gestione impianti sportivi e relative manutenzioni ordinarie, coordinamento attività legate alle organizzazioni di manifestazioni sportive, gestione dell'erogazione dei contributi economici alle associazioni di carattere sportivo
ISTRUZIONE PUBBLICA, GESTIONE SERVIZI SOCIO	Gestione trasporto alunni, gestione fabbricato

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

ASSISTENZIALI	adibito a centro sociale relative manutenzioni, erogazione contributi alle persone manifestanti situazioni di rischio e disagio sociale.
GESTIONE URBANISTICA	Esame pratiche e rilascio Permessi a Costruire
SERVIZI TURISTICI E MANIFESTAZIONI TURISTICHE	Gestione casa turistica e manifestazioni

Bilancio e Macchina Comunale

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il ns. Comune dovrà perseguire iniziative volte ad efficientare i servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto interpreterà in maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino.

L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà quindi:

- verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità,
- verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, infine misurando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative.

Denominazione	Descrizione
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Realizzazione tempi e modi di predisposizione atti in sinergia con i Responsabili dei Servizi cui è attribuita la predisposizione delle determinazioni; gestione aspetti giuridici del rapporto di lavoro del personale dipendente; controllo e gestione delle ferie; permessi e raccordo con la ditta esterna cui è affidata l'elaborazione delle paghe; Revisione del sistema informatico al fine di garantire un miglioramento della gestione delle procedure anagrafiche nei confronti del cittadino.
Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Gestione finanziaria nelle attività istituzionali negli organi elettivi e dei loro rapporti con organismi sovracomunali ed associativi, tenuta scritture contabili e fiscali previste dalle vigenti disposizioni legislative; coordinamento della programmazione; controllo equilibri di bilancio; rapporto con il Revisore dei Conti e la tesoreria comunale
Equità fiscale e tributaria	Aggiornamento posizioni contributive utenti per formazione ruoli di riscossione, tassa smaltimento rifiuti; Avviso di procedure di controllo denunce e versamenti IMU anni precedenti
Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie	Gestione società partecipate
Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Welfare e Pari Opportunità'

Le ormai vortuose dinamiche demografiche, economiche e sociali pongono all'attenzione di tutta la Pubblica Amministrazione nuove importanti e, in un certo senso, drammatiche sfide: la perdurante crisi economica, l'invecchiamento della popolazione, l'esplosione delle problematiche connesse all'immigrazione, con il corollario delle differenze etniche e culturali, compongono un panorama sociale in continua evoluzione, che può essere ad un tempo di stimolo ed arricchimento reciproco, ma anche portatore di instabilità, insicurezza e disagio. Compito dell'Amministrazione sarà fornire un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben presente che l'assistenza sociale e socio – sanitaria costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale. Pur tenendo fermi i limiti rappresentati dal bilancio si opererà con sempre maggiore continuità e flessibilità nelle

- l'ascolto e la conseguente 'mappatura' dei bisogni,
- la pianificazione accurata degli interventi,
- migliorare l'organizzazione dei servizi per quanto riguarda l'informazione, l'accesso, la stessa 'produzione'.

Denominazione	Descrizione
Politiche e interventi socio-assistenziali	Gestione fabbricato adibito a centro sociale polifunzionale con interventi adeguati di pulizia, riscaldamento conservazione degli arredi con eventuale integrazione delle nuove attrezzature. I servizi socio assistenziali risultano delegati all'Unione Montana Valsesia
Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale	Gestione contributi persone manifestanti situazioni di rischio e disagio sociale
Welfare e Pari Opportunità' n.a.c.	

Scuola

La scuola Pubblica e il complesso sistema delle scuole d'infanzia statali, comunali e parificate rivestono un ruolo strategico perché è in queste istituzioni che risiedono le premesse di una società futura che sia sempre più plurale, interculturale ed interetica, ove trovino terreno fertile politiche di libera circolazione delle idee e di effettiva parità tra le persone ed i sessi. Oggi più che mai la definizione della pianificazione di lungo periodo, dovrà offrire a tutti i protagonisti l'occasione di riflettere sul significato della propria Missione, sui valori e gli obiettivi da raggiungere e introduce la necessità di momenti di dialogo e confronto con tutti : tale momento sarà supportato dall'Amministrazione anche al fine di individuare congiuntamente i principali ambiti di intervento di un settore troppo spesso penalizzato da obsolescenza delle strutture e delle attrezzature, rigidità burocratiche, carenza di risorse finanziarie. Mantenere costante l'offerta e la qualità nel contesto attuale (significativa è la situazione delle scuole dell'infanzia e dei nidi) potrebbe essere considerato già un risultato; è tuttavia indispensabile allargare la nostra analisi e riflettere sul dimensionamento sovramunicipale della programmazione e della gestione dei servizi educativi pubblici, anche al fine di trovare un maggior equilibrio tra le indispensabili esigenze di qualificazione dei servizi educativi offerti, sostenibilità economica e flessibilità operativa.

Denominazione	Descrizione
Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi	Gestione del trasporto alunni scuole dell'obbligo attraverso autobus di linea che organizza corse in concomitanza con gli orari delle lezioni scolastiche

Economia e lavoro

Il sostegno alle attività produttive esistenti e la promozione di quelle nuove costituisce in un momento così impegnativo per la nostra società un preciso impegno di questa Amministrazione, che
Comune di Breia

(D.U.P. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

è ben consapevole di quanto sia centrale per qualunque società fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro: è d'altronde quasi superfluo considerare che una reale politica di crescita del lavoro può nascere principalmente a livello del sistema 'nazione' e solo in parte può essere attribuita ai singoli enti presenti sul territorio. Resta però fermo l'impegno per agevolare la crescita, che però dovrà essere equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente e bilanciata tra i diversi settori senza dimenticare le peculiarità del nostro territorio. Il risultato delle azioni dell'Amministrazione si misurerà con la riduzione degli effetti di dispersione territoriale dei cittadini e delle attività già esistenti e con l'attrattività nei confronti di nuovi insediamenti commerciali, industriali, turistici.

Denominazione	Descrizione
Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa	gestione giuridica ed attività commerciali (licenze, chiusura e subingressi).
Interventi per la tutela del commercio	Interventi di sorveglianza
Economia e lavoro n.a.c.	

Territorio e mobilità'

Infrastrutture, territorio e mobilità compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere modalità di spostamento che siano ad un tempo veloci ed efficienti, ma anche sostenibili da un punto di vista:

- a) 'sociale',
- b) 'ambientale'.

Tale risultato potrà essere ottenuto anche grazie al completamento delle opere in costruzione, quali nuovi parcheggi, e manutenzione delle strade, che garantiranno un più agevole flusso da e per il centro urbano di persone migliorando nel contempo il livello complessivo della sicurezza stradale per gli automobilisti ed i pedoni.

Denominazione	Descrizione
Opere su strade ed arredo urbano	Manutenzione ordinarie strade comunali, posteggi ecc. pulizia sedimi stradali, cigli, cunette, controllo personale addetto coordinamento dell'appalto con cui il servizio è stato affidato a terzi, servizio sgombero neve con coordinamento ditta esterna cui è affidato il servizio coordinamento di ogni intervento che riguardi la segnaletica stradale, sia essa orizzontale o verticale, disponendone la dislocazione o sostituzione

Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo

Confermare e potenziare per quanto possibile l'offerta culturale è attività fondamentale per conoscere il percorso sociale ed economico della nostra comunità, capirne le radici e disegnare il futuro pur in un'epoca caratterizzata dall'approccio multietnico e multiculturale. La cultura dovrà diventare per i nostri cittadini occasione di occupazione e benessere, ricercando maggiore economicità, flessibilità ed efficienza nella gestione ed esplorando parallelamente la possibilità di avviare collaborazioni con altri enti locali ed anche partner privati. Razionalizzazione e ricerca di collaborazioni con Enti pubblici e partner privati caratterizzeranno gli interventi di questa Amministrazione anche nei settori sport e spettacolo, con l'intento di potenziare le attuali strutture ed agevolare l'impegno di giovani e meno giovani in attività sane per il corpo e la mente che contribuiscono ad elevare la 'qualità della vita' della nostra comunità.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Denominazione	Descrizione
Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo	Coordinamento delle attività culturali promosse dall'amministrazione comunale anche in collaborazione con altre Associazioni locali e delle attività legate alla loro realizzazione
Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo	Gestione rispetto all'utenza campo da tennis, coordinamento delle attività legate all'organizzazione delle manifestazioni sportive; gestione dell'erogazione di contributi economici alla associazioni a carattere sportivo e ricreativo in sintonia con la determinazione della Giunta Comunale

Ambiente

E' ormai chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti: perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali.

In questa logica l'ambiente diventa una delle componenti dei costi di sviluppo e produzione: questa Amministrazione continuerà ad intraprendere tutte le iniziative volte a diffondere le politiche ambientali nel mondo produttivo affinché siano sempre più adottate misure di mitigazione degli impatti ambientali delle attività. Contemporaneamente le Politiche energetiche dell'Ente si focalizzeranno su:

- risparmio e l'efficienza energetica negli ambiti di competenza dell'Amministrazione,
- sensibilizzazione e potenziamento della raccolta differenziata

Denominazione	Descrizione
Azioni a tutela della sostenibilità ambientale	Verifica delle regolarità e puntualità del servizio di raccolta RSU integrazione cassonetti e loro riparazione; campagna di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini per la raccolta differenziata dei rifiuti

Sicurezza

Una comunità multiculturale deve porre come requisito indispensabile la sicurezza sociale dei propri componenti al fine di proteggere le libertà di tutti e presidiare tutto ciò di buono che la nostra cittadina possiede: tale attività sarà svolta dall'organico attuale in modo capillare nel territorio della nostra comunità. E' appena il caso di ricordare le funzioni di:

- ambiente ed edilizia, tramite controlli e sopralluoghi,

Denominazione	Descrizione
Sicurezza e ordine pubblico	Vigilanza tramite servizio di videosorveglianza
Servizi di gestione e controllo	Controllo abusi edilizi

PROCEDURA DI FUSIONE DEL COMUNE DI BREIA CON IL LIMITROFO COMUNE DI CELLIO

Una sezione specifica a parte del presente DUP deve essere obbligatoriamente dedicata all'obiettivo strategico-politico più rilevante dell'amministrazione comunale di Breia, ovvero il progetto di fusione con il confinante Comune di Cellio.

Come noto, la Legge della Regione Piemonte n. 51 del 02 dicembre 1992 recante "*Disposizioni in materia di circoscrizioni comunali, unione e fusione di Comuni, circoscrizioni provinciali*" stabilisce che all'istituzione di nuovi Comuni ed alla modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni esistenti in Piemonte si provvede con legge regionale. Sempre la Regione Piemonte ha emanato la L.R. n.11 del 28/09/2012 "*Disposizioni organiche in materia di Enti Locali*", per orientare e sostenere con adeguate forme di contribuzione la gestione dei servizi tramite forme associative. Con tale legge la Regione ha voluto in particolare, promuovere e sostenere le associazioni dei Comuni, a cui viene data preferenza nella ripartizione delle risorse disponibili disponendo altresì, novità normative in merito alla fusione di Comuni con la conseguente istituzione di un nuovo Comune. Alla disciplina regionale va aggiunta la recente normativa statale di cui alla Legge 7 aprile 2014 n.56 (Legge Delrio) che all'art.1, commi dal 116 al 139, regolamenta appunto nel dettaglio i passaggi non solo procedurali, ma anche gestionali e finanziari derivanti dalla fusione di Comuni.

Va inoltre, evidenziato come le recenti manovre finanziarie, a partire dal DL n. 78/2010, abbiano di fatto orientato le scelte degli enti locali di piccola dimensione demografica verso forme di associazionismo intercomunale, nelle forme della convenzione, dell'unione e dell'aggregazione dei Comuni tramite fusione. Quest'ultima forma di gestione rappresenta senza dubbio per i piccoli Comuni, lo strumento migliore per consentire una maggiore capacità e celerità operativa nell'analizzare i bisogni del territorio e dare risposte adeguate ai cittadini, perché svincolata dalle sovrastrutture che le forme associative quali l'unione o la convenzione necessariamente comportano, (quali duplicazione di organi, apparati, luoghi di confronto e concertazione). Nel caso della fusione, infatti, venendosi a creare un nuovo soggetto giuridico, attraverso la razionalizzazione degli organici del personale (con conseguente maggiore specializzazione degli addetti) e l'unificazione degli organi politici (tramite nuove elezioni) risulta possibile migliorare la gestione delle strategie di area vasta, la rappresentanza della realtà amministrativa nei confronti di altri soggetti istituzionali anche sovraordinati, il governo del territorio, vincendo le sfide che oggi i contesti economico-sociali (crisi economica e l'emersione di nuovi bisogni da parte dei cittadini e territoriali) impongono.

Le sopra citate norme in materia statuiscono che la richiesta dei Comuni interessati alla fusione sia deliberata dalla maggioranza dei consiglieri assegnati ai rispettivi consigli e comporti un percorso comprendente la consultazione delle relative popolazioni tramite referendum (puramente consultivo e non vincolante) e la gestione transitoria (successiva alla Legge regionale di istituzione del nuovo Comune) da parte di un Commissario prefettizio affiancato dai due Sindaci uscenti.

Nella fattispecie che ci occupa il nuovo Ente che verrebbe a costituirsi con la fusione dei Comuni di Cellio e di Breia porterebbe alla creazione di un nuovo Comune con una popolazione complessiva di 1.006 abitanti (calcolata sulla base dei residenti al 31.12.2016)
Ma vi è di più.

I Comuni che si fondono ricevono inoltre un importante e strategico contributo economico sia dalla Regione Piemonte che dallo Stato.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

In particolare, con Deliberazione di Giunta Regionale 4 agosto 2016 n.52-3790 si è statuito che venga attribuito un importo *una tantum* calcolato sulla base della somma dei seguenti criteri:

- a) Numero dei Comuni originari (nel nostro caso: Euro 50.000,00 fino a due Comuni originari);
- b) Fascia demografica risultante dal più recente censimento ufficiale, di appartenenza del nuovo Comune risultante da fusione o da incorporazione, stabilendo un contributo fisso di Euro 25.000,00 per i Comuni fino a 1.000 abitanti ed un contributo massimo di Euro 80.000,00 per i Comuni oltre i 5.000 abitanti.

A ciò va aggiunto un contributo annuale per cinque anni pari al 20% del sopra riportato contributo *una tantum*.

Per quel che concerne poi, l'ulteriore contributo statale lo stesso è stato da ultimo parametrato con la recente Legge di Stabilità per l'anno 2017, all'importo risultante dalla somma del 50% della Contribuzione statale nell'anno 2010 a favore dei due Comuni unificati, il tutto corrisposto per dieci anni.

I risultati ricavabili dal processo di fusione saranno adeguatamente illustrati alle popolazioni interessate, anche nell'ambito di pubblici incontri, affinché le stesse possano esprimere in maniera consapevole la propria opinione in merito.

E' importante, infatti, che il progetto venga condiviso dalle popolazioni interessate, che dovranno sentirsi arricchite da questo processo che avverrà nel rispetto dei tempi necessari al mantenimento ed alla conservazione di una cultura dell'aggregazione, sulla base delle opportunità e delle convenienze prospettate, considerato che l'attuale scarsità di risorse finanziarie a disposizione dello sviluppo locale si traduce in una più accesa competizione fra territori, premiando quelli attrattivi, anche in termini dimensionali e strutturali, e che inoltre, l'attuale congiuntura dei bilanci pubblici rende necessario ed ineluttabile provvedere, ove possibile ed auspicabile, a ridurre ed accorpare i centri di costo nell'esercizio delle competenze istituzionali dei Comuni, dovendosi perseguire una diminuzione dei costi relativi alla rappresentanza politica ed una razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni comunali.

Alla luce di tutto quanto sopra riportato emergono da subito chiare ed evidenti le motivazioni che hanno convinto la scrivente amministrazione ad intraprendere proprio in un'ottica ed in una visione strategica di sviluppo sul medio e lungo termine la procedura per la fusione dei due Comuni.

Ma venendo più nello specifico dei due Comuni altri ed ulteriori saranno le ricadute positive concrete che qui di seguito brevemente si procederà ad illustrare.

La fusione dei Comuni di Cellio e Breia porterà, senza dubbio, a notevoli vantaggi finanziari, gestionali ed amministrativi, specie in uno scenario in continua evoluzione e che richiede sempre più professionalità e specifica preparazione nelle varie discipline, quale quello che si è andato delineando negli ultimi anni. A tal proposito, si pensi solo alla nuova ANPR, la nuova carta d'identità elettronica, la nuova disciplina finanziaria (D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.), il nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.), gli obblighi in materia di dematerializzazione degli atti e dei documenti, i nuovi obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione (Deliberazione ANAC n.1310 del 28.12.2016) e la nuova SCIA (D.lgs. 126/2016 e D.lgs. 222/2016), solo per citare alcuni esempi. Non solo, ma ognuna delle novità introdotte implica l'acquisto e l'utilizzo di nuovi software gestionali e l'apprendimento di nuove metodologie di lavoro oltre che la gestione di nuovi adempimenti e scadenze da parte del personale dipendente. Ne discende evidente che per realtà piccole come quelle dei due Comuni in parola, che possono fare affidamento entrambe su di un solo impiegato ciascuna (il Comune di Cellio conta anche un cantoniere), diventa difficile se non addirittura proibitivo riuscire a garantire un elevato standard qualitativo dei servizi (accompagnato dal fedele rispetto degli obblighi e degli adempimenti normativi) anche ricorrendo eventualmente a personale esterno di altri Enti (in Convenzione e/o scavalco) il quale in ogni caso, non potrà mai garantire quella continuità gestionale propria di un dipendente a tempo pieno (sempre poi, che i margini di spesa che di anno in anno tendono sempre più a comprimersi, lo permettano). Nelle intenzioni delle due amministrazioni la sede politica e

gestionale (ivi inclusi gli Uffici Comunali) del nuovo Comune troveranno sistemazione a Cellio, nell'attuale Palazzo Comunale sito in Via Vittorio Emanuele II s.n.c. sia per la sua centralità demografica e logistica sia anche perché dotata di spazi maggiori per l'allocazione di personale e strumentazioni informatiche. L'apertura al pubblico degli uffici comunali potrà essere garantita tutte le mattine della settimana, sabato compreso. La sede Municipale di Breia verrà invece destinata ad Ufficio decentrato con apertura infrasettimanale (un giorno a settimana) per garantire a quelle fasce di popolazione residente più deboli l'espletamento delle pratiche di più stretta necessità quali quelle di competenza dei servizi demografici (si pensi in particolare alla forte presenza di anziani). Sempre l'edificio comunale di Breia potrà per il rimanente tempo essere utilizzato per altri fini istituzionali e sociali, quali ad esempio organizzazione di incontri, mostre, eventi nonché messo a disposizione delle varie Associazioni Locali per le loro periodiche assemblee ed eventi. Le funzioni ed i servizi pubblici locali saranno quindi, esercitati nel nuovo comune ubicato in Cellio, Via Vittorio Emanuele II s.n.c. e conseguentemente si procederà poi, a ridefinire l'insieme dei rapporti tra lo stesso e gli altri Enti istituzionali a cominciare dall'Unione Montana Valsesia in punto loro funzioni di competenza. Si sta procedendo allo studio e predisposizione degli schemi degli atti fondamentali del nuovo Comune a cominciare dall'atto costitutivo, dallo Statuto, i Regolamenti e la Tesoreria.

I Comuni di Cellio e di Breia già da tempo condividono non solo l'organizzazione di attività istituzionali e sociali sul territorio (oltre che condividere servizi quali quello del medico di base e gli Uffici Postali aperti a giorni alterni), ma anche il personale (il dipendente del Comune di Breia presta anche il proprio servizio presso il Comune di Cellio). Inoltre, dalla fusione si potrebbero avere gli ulteriori qui di seguito brevemente elencati benefici:

- Continuità (anche in caso di future assenze, mobilità o quiescenze del personale) nell'espletamento dei servizi garantendo un elevato livello qualitativo (dato anche dalla possibilità per il personale di acquisire una specifica preparazione per singola disciplina di mansione).
- Minori costi di struttura grazie allo sfruttamento delle economie di scala:
 - riduzione del 50% del numero degli atti politici (deliberazioni) e degli atti gestionali (determinazioni), con conseguente risparmio dei tempi per la redazione e gestione, e relativa spesa oltre che dimezzamento delle procedure di appalto, prima duplicate per le stesse attività, con risparmio di tempo e costi; dimezzamento dei contratti per software gestionali, ecc., con conseguente riduzione dei relativi costi;
 - unificazione di tutti i servizi comunali, ivi inclusi quelli del servizio riscossione tributi e dei servizi cimiteriali;
 - possibilità di ridefinire in modo più funzionale ed efficace la pianta organica (potendo fare affidamento su due dipendenti addetti agli Uffici ed un cantoniere, oltre che sfruttare eventuali, più ampie, possibilità assunzionali), cui va aggiunta la possibilità di nomina di un unico segretario comunale con relativo dimezzamento di costi;
 - gestione finanziaria unica (unificazione dei bilanci e di tutta la relativa gestione finanziaria, unificazione partita I.V.A., codice fiscale, gestione del sostituto d'imposta, gestione economale) e relativi adempimenti e rapporti con gli Enti preposti (MEF, Ragioneria Generale dello Stato, Agenzia delle Entrate, ecc...).

I sopra richiamati risparmi di spesa e di tempo comporteranno maggiori risorse, sia in termini quantitativi che qualitativi, da investire nell'implementazione dei servizi ai cittadini. Grazie agli incentivi statali e regionali, si avrebbe inoltre, la possibilità di realizzare nuovi progetti sia in campo infrastrutturale sia anche per uno sfruttamento eco-compatibile delle risorse locali (puntando ad esempio sul settore turistico-ricettivo ed eno-gastronomico) con inevitabili ricadute positive sul tessuto economico-sociale locale. Il tutto ad esempio accompagnato da strategie di programmazione e sviluppo territoriale e urbanistico sovracomunale di area vasta, che prevedano ad esempio la valorizzazione e la cura delle risorse ambientali oltre che l'incentivazione di attività

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

agro-silvo-pastorale che permettano di meglio sfruttare la ricchezza naturalistica e storico-culturale del territorio.

In estrema sintesi la fusione porterebbe oggettivamente ad una possibile implementazione dei servizi oggi forniti singolarmente dai due Comuni (con non poche difficoltà logistiche e finanziarie), accompagnata da un altrettanto implementato standard qualitativo derivante da una maggiore disponibilità di risorse sul piano economico-finanziario e di personale con conseguente maggiore specializzazione e tempestività nelle risposte ai bisogni dei cittadini. Inoltre, un Comune implementato nelle sue risorse garantisce un corrispondente maggior livello non solo di qualità dei servizi, ma anche di maggior trasparenza, tempestività ed imparzialità nella gestione della «cosa pubblica».

Il superamento dei confini non solo socio-amministrativi ma anche appunto territoriali ed istituzionali permette di gestire il territorio (già contraddistinto da aspetti socio-culturali comuni) in modo omogeneo ed unitario, permettendo una programmazione d'insieme delle risorse, delle potenzialità, delle strategie di sviluppo, degli investimenti, evitando anche duplicazioni di spese e di gestioni.

Non solo, ma la maggior rappresentatività locale derivante dalla fusione permetterebbe un corrispondente maggior peso sul piano istituzionale anche nei rapporti con gli Enti a vario livello coinvolti ed interessati nell'amministrazione della cosa pubblica sia in sede di decisione politica sia anche in sede di progettualità e contribuzione finanziaria: in occasione ad esempio di partecipazione a «tavole rotonde» presso Enti di Area Vasta o Regionali o nella partecipazione a Bandi di finanziamento regionali, nazionali o europei. Nello specifico con riferimento a tale ultimo aspetto, la possibilità di fare affidamento su di un'organizzazione più ampia e strutturata (oltre che costantemente aggiornata) permetterebbe infatti, di partecipare con maggiore efficacia agli ormai sempre più necessari Bandi che permettono di attingere a risorse esterne per la realizzazione in particolare di infrastrutture e servizi che con le sole risorse interne a disposizione dei piccoli Comuni diventano sempre più dei semplici desideri irrealizzabili.

L'attivazione di un'unica programmazione amministrativa, finanziaria e urbanistica consentirà di dirigere lo sviluppo del territorio con una visione strategica e progettuale di lungo respiro che possa fare affidamento su adeguate risorse economiche e di personale, il tutto al fine unico e precipuo di garantire servizi sempre più adeguati e ricadute positive ed incentivanti anche sul piano economico e sociale. Non va infatti, dimenticato l'aspetto più volte sollevato a vari livelli sia in sede politica che istituzionale, del progressivo e costante spopolamento delle zone montane con conseguente depauperamento sociale ed economico delle stesse cui va aggiunto l'abbandono territoriale ed ambientale con inevitabili ripercussioni sulla tenuta e sicurezza ambientale in concomitanza dei sempre più frequenti eventi atmosferici estremi che negli ultimi anni stanno divenendo la regola. La fusione quindi, potrebbe, oltre che essere in linea con gli indirizzi di finanza locale in merito al contenimento della spesa pubblica, rispondere sia agli obiettivi che si è prefissato il legislatore con l'art. 15 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), orientato al riordino degli enti territoriali, con particolare attenzione alla soluzione della frammentazione dei comuni sia anche e soprattutto rappresentare un volano per un'inversione di tendenza del sopra riportato drammatico fenomeno sociale dell'abbandono delle zone montane. La fusione tra Cellio e Breia rappresenta quindi, concretamente e realmente la soluzione ideale ed ottimale, tra le possibili forme aggregative percorribili in questo momento sia per garantire migliori servizi ai cittadini sia anche per garantire un futuro certo e di qualità ai nostri Paesi. Del resto, come già in precedenza accennato, vi è tra le comunità e gli Enti istituzionali che le rappresentano un percorso di collaborazione sul piano delle iniziative sociali, culturali ed istituzionali radicato da tempo ed accompagnato da un diffuso sentimento di amicizia, stima e condivisione. Il tutto rafforzato da comuni e condivise radici culturali e storiche. Vi sono, in sostanza, tutti i migliori presupposti e condizioni per proporre un passaggio storico e di importanza fondamentale per uno sviluppo sicuro e migliore delle due comunità, quale quello appunto della loro fusione.

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

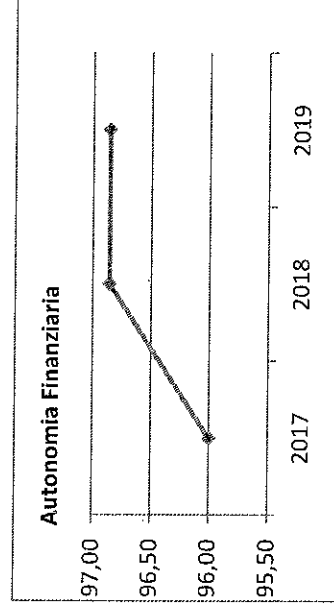
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Entrate tributarie + Entrate extratributarie				
Entrate Correnti		96,00 %	96,86 %	96,86 %



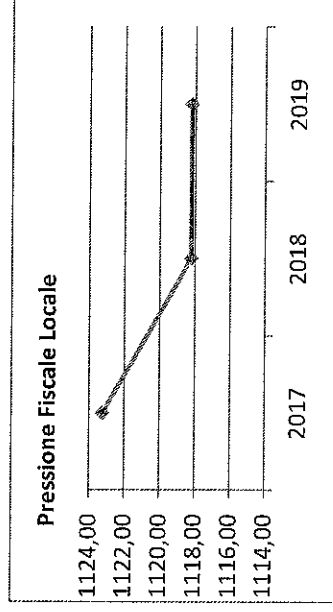
(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

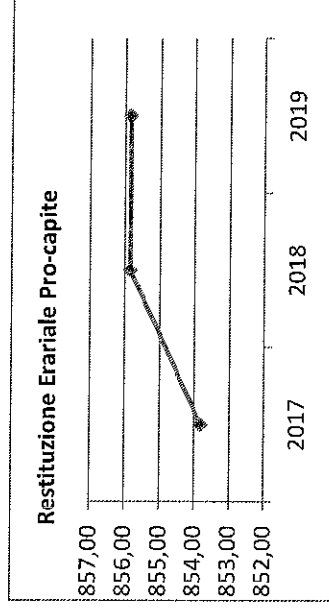
Pressione entrate proprie pro-capite

<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> N.Abitanti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	€ 1.123,24	€ 1.118,21	€ 1.118,21



Pressione tributaria pro-capite

<u>Entrate tributarie</u> N.Abitanti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	€ 853,82	€ 855,86	€ 855,86

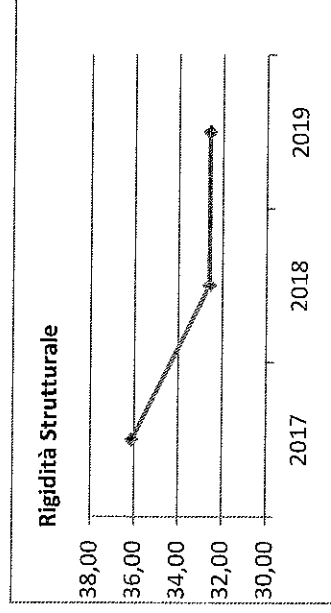


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

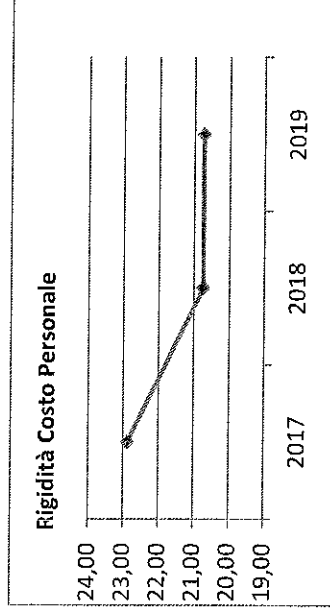
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

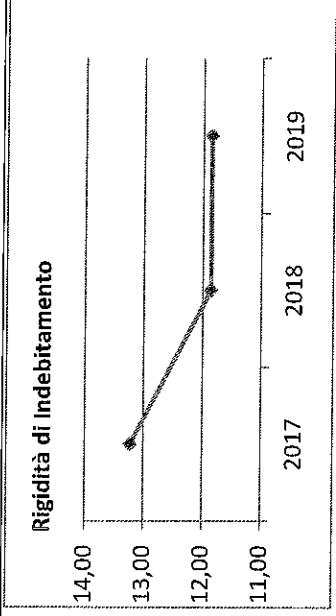
Rigidità strutturale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	36,12 %	32,60 %	32,60 %



Rigidità costo personale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	22,89 %	20,74 %	20,74 %



Rigidità indebitamento	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	13,23 %	11,86 %	11,86 %

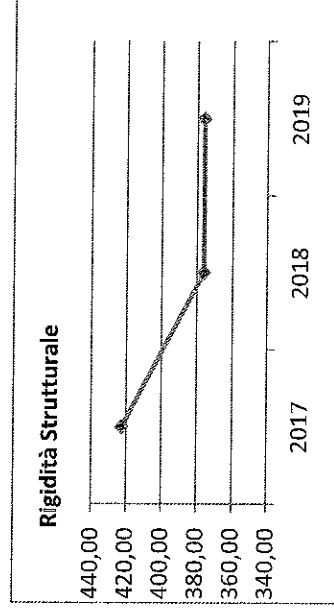


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

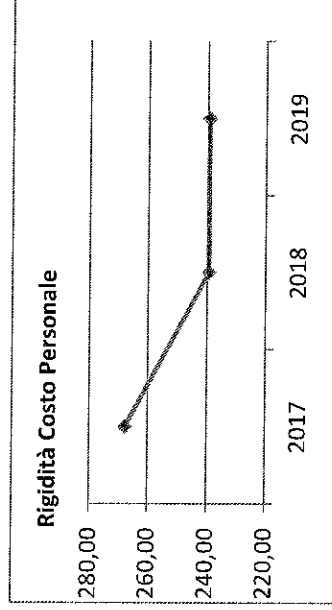
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

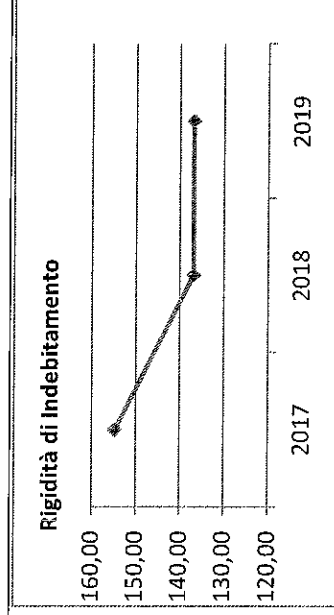
Rigidità strutturale pro-capite	
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N. Abitanti</u>	
Anno 2017	Anno 2018
422,58 €	376,34 €
	376,34 €



Rigidità costo personale pro-capite	
<u>Spese personale</u> <u>N. abitanti</u>	
Anno 2017	Anno 2018
267,78 €	239,42 €
	239,42 €



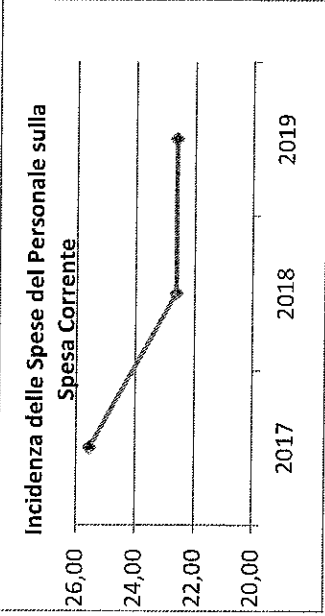
Rigidità indebitamento pro-capite	
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N. abitanti</u>	
Anno 2017	Anno 2018
154,80 €	136,91 €
	136,91 €



(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

GESTIONE DEL PERSONALE

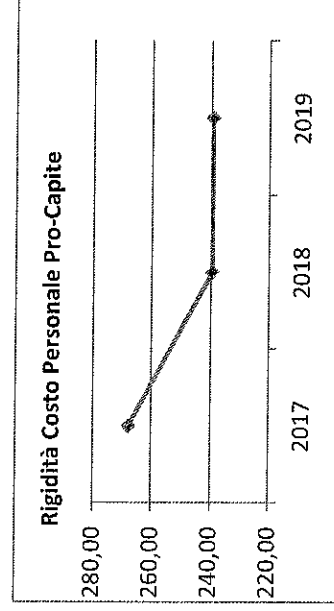
La dotazione organica del Comune di Breia è la seguente:

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spese personale Spese correnti	25,55 %	22,62 %	22,62 %
			
	1	1	1

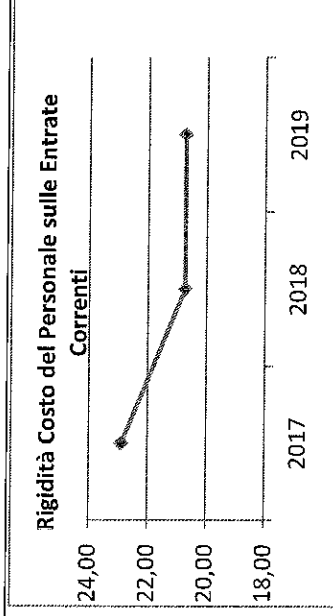
L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Rigidità costo personale pro-capite

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	267,78 €	239,42 €	239,42 €

**Rigidità costo personale su entrata corrente**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Entrate correnti}}$	22,89 %	20,74 %	20,74 %



Rigidità costo personale su entrata corrente		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale</u>				
<u>Entrate correnti</u>		17,33 %	17,16 %	17,35 %

Propensione agli investimenti

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

(*** Elencare opere pubbliche previste nel Programma di mandato e fonti di finanziamento ed eventuali riflessi sulla spesa corrente)

Investimento	Entrata Specifica	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Spesa
P.I. SCARPATA S.C. CELLIO- FRAZIONE ZAGRO INTERVENTO 10.05.2/8230/16/1	CONTRIBUTO REGIONALE RISORSA 370/16/1	5.800,00	0,00	0,00	5.800,00
P.I. FRANA FRAZ. MORONDO RIPRISTINO MURO SOSTEGNO S.C. C/O CHIESA PARROCCHIALE INTERVENTO 08.01.2/8530/6/1	CONTRIBUTO REGIONALE RISORSA 420/2/1	21.000,00	0,00	0,00	21.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI INTERVENTO 10.05.2/8230/2/1	CONTRIBUTO REGIONALE RISORSA 410/2/1	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00
	PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE RISORSA 440/2/1	9.034,52	2.000,00	2.000,00	9.034,52
	AVANZO ECONOMICO	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00

Attese le necessarie risorse finanziarie, l'Amministrazione Comunale intende altresì realizzare le seguenti opere di manutenzione straordinaria:

- 1) Asfaltatura per Baltegora in Cadarafagno, €. 4.636,00
- 2) Frazione Cadarafagno Via Peracino €. 10.370,00
- 3) Frazione Cadarafagno Via Gramsci €. 6.344,00
- 4) Asfaltatura strada Cadarafagno-Castagneia €. 4.880,00
- 5) Regimazione acque San Bernardo Strada Savanaccio €. 9.760,00
- 6) Lavori completamento strada lato Chiesa Parrocchiale Breia €. 850,00
- 7) Telecamere videosorveglianza Comune di Breia €. 20.740,00

Successione eredità Malucelli e atti definitivi Lavori Cavaglia

AMBIENTE

- *Gestione dei rifiuti e raccolta differenziata*

La politica dei rifiuti condotta in questi anni ha prodotto notevoli risultati, sia in termini di pulizia del Comune, che di materiali inviati a recupero e riciclaggio.

In un'ottica di un costante miglioramento sono stati individuati alcuni interventi mirati: potenziamento e ampliamento dei servizi offerti e promozione di nuove campagne di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza, per far conoscere le modalità di svolgimento del servizio di raccolta differenziata, stimolando comportamenti di responsabilità e di civiltà.

- Riqualificazione aree verdi €.
3.660,00
- Realizzazione di casetta ricovero contenitori rifiuti €.
12.200,00

SANITA', ASSISTENZA E DISAGIO SOCIALE

L'Amministrazione Comunale deve svolgere il suo ruolo istituzionale di primo promotore, erogatore e garante di servizi sociali ed assistenziali.

La nostra lista si è prefissa una politica sociale che affronti le diverse problematiche che riguardano la popolazione cercando soluzioni concrete e realizzabili.

Il nostro obiettivo è dare dignità a tutte le persone facendole sentire parte della popolazione con un proprio ruolo ed un proprio valore.

- Monitoraggio di situazioni a rischio esistenti.

- Attività di sostegno concreto

- Incontri con gli anziani

- Servizio di trasporto degli anziani al mercato settimanale del limitrofo Comune di Quaronara;

- Promozione delle attività sociali con l'ASL.

CULTURA - ISTRUZIONE - TURISMO – SPORT

- Trasporto gratuito degli alunni che frequentano la scuola dell'obbligo.

- Attività turistico culturali a cura del Comune.

- Collaborazione con le associazioni esistenti in paese

- Manutenzione campo da tennis e parco giochi.

AGRICOLTURA

- Attività di sostegno burocratico e amministrativo alle aziende agricole locali.
- Promozione dei prodotti tipici locali.

POLITICHE FISCALI

- L'Amministrazione intende mantenere inalterati i costi di tributi e tariffe comunali.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
8530 / 4 / 1 8580 / 5 / 1	P.R.G.C. - ART.39 c.2 D.P.R. 327/2001 INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI VARIANTE P.R.G.C.	2.627,20 1.369,12	0,00 0,00	2.627,20 1.369,12
	TOTALE:	3.996,32	0,00	3.996,32

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per sua natura un ente locale ha come missione il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Tariffe Servizi Pubblici

*(***) riportare i contenuti delle delibere che fissano le tariffe dei servizi a domanda individuale e dei tributi).*

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Campo da Tennis:

- ☐ € 6,00/ora diurno
☐ € 7,00 /ora notturno

Asilo SERVIZIO NON EROGATO.

Mensa SERVIZIO NON EROGATO.

Sale riunioni: SERVIZIO NON EROGATO.

Le tariffe del servizio scuolabus sono le seguenti: SERVIZIO NON EROGATO.

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	CONSORZIO OBBLIGATORIO	C.O.VE.VAR.
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	CONVENZIONE	UNIONE MONTANA VALSESIA

Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati e pubblicati ai sensi e nelle forme di legge sui relativi siti istituzionali.

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
CO.R.D.A.R VALSESIA SPA	250.000,00	0,0002
C.O.VE.VA.R.	18.500,00	0,22

Fiscaltà Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:
(**** riportare aliquote IMU, TASI, Pubblicità e tariffe TARI come da delibere*)

IUC – IMU

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
Abitazione principale e relative pertinenze (cat. A/1, A/8 e A/9)	4,00 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse le cat. A/1, A/8 e A/9)	esenti
Altri immobili comprese le aree fabbricabili	7,60 per mille

Il gettito previsto è pari ad € 63.122,00

Esercizio 2018 e 2019 aliquote IMU confermate

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

IUC – TASI

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
Abitazione principale e relative pertinenze (cat. A/1, A/8 e A/9)	2,00 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse le cat. A/1, A/8 e A/9)	esenti
Altri immobili comprese le aree fabbricabili	2,00 per mille

IUC- TARI

Si dà atto che le proposte di tariffe sotto riportate saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale

<i>Utenze domestiche</i>		
<i>Nucleo familiare</i>	<i>Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)</i>
1 componente	0,25040	33,60982
2 componenti	0,29213	78,42291
3 componenti	0,32194	100,82945
4 componenti	0,34578	123,23600
5 componenti	0,36963	162,44745
6 o più componenti	0,38752	190,45563

<i>Utenze non domestiche</i>			
	<i>Categorie di attività</i>	<i>Quota fissa (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile (€/mq/anno)</i>
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	0,01442	0,17844
102	Campeggi, distributori carburanti	0,03018	0,37815
103	Stabilimenti balneari	0,01712	0,21344
104	Esposizioni, autosaloni	0,01352	0,17158
105	Alberghi con ristorante	0,04820	0,60326
106	Alberghi senza ristorante	0,03604	0,44953
107	Case di cura e riposo	0,04280	0,53669
108	Uffici, agenzie, studi professionali	0,04505	0,56345
109	Banche ed istituti di credito	0,02478	0,30884
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	0,03819	0,48796
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,04820	0,60394
112	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,	0,03244	0,40492
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,04145	0,51816
114	Attività industriali con capannoni di produzione	0,01937	0,24021
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,02478	0,30884
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub,	0,21804	2,72255
117	Bar, caffè, pasticceria	0,16398	2,04655
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	0,07929	0,99033
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,06938	0,06938
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,27300	0,27300
121	Discoteche, night club	0,04685	0,04685
131	Utenza GG Banchi di mercato beni durevoli	0,04910	0,61081
132	Utenza GG ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,21804	2,72255
133	Utenza GG bar, caffè, pasticceria	0,16398	2,04655
134	Utenza GG banchi di mercato generi alimentari	0,15768	1,96968

*DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI***Esercizio 2017-2018 e 2019**

€ 50,00 il ridotto gettito è dovuto allo scarso interesse in una zona scarsamente popolata e di scarso transito;

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp 3.406,00	3.406,00	3.406,00
	2-Segreteria generale	cassa 5.020,32		
		comp 18.700,00	21.000,00	21.000,00
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	cassa 23.425,90		
		comp 0,00	0,00	0,00
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	cassa 0,00		
		comp 1.900,00	2.500,00	2.500,00
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	cassa 1.900,00		
		comp 2.500,00	2.500,00	0,00
	6-Ufficio tecnico	cassa 2.500,00		
		comp 0,00	0,00	0,00
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	cassa 60,00		
		comp 14.450,00	14.550,00	14.550,00
2-Giustizia	8-Statistica e sistemi informativi	cassa 19.638,73		
		comp 0,00	0,00	0,00
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	cassa 0,00		
		comp 0,00	0,00	0,00
	10-Risorse umane	cassa 0,00		
		comp 0,00	0,00	0,00
	11-Altri servizi generali	cassa 57.045,00		
		comp 67.967,75	52.128,00	52.128,00
	Totale Missione 1	comp 98.001,00	96.084,00	93.584,00
		cassa 120.512,70		
	1-Uffici giudiziari	comp 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp 0,00	0,00	0,00
3-Ordine pubblico e sicurezza	Totale Missione 2	cassa 0,00	0,00	0,00
		comp 0,00		
	1-Polizia locale e amministrativa	comp 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		
	Totale Missione 3	comp 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		
4-Istruzione e diritto allo				

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00	0,00
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	cassa	0,00	750,00	750,00	750,00
	4-Istruzione universitaria	comp	818,57	0,00	0,00	0,00
	5-Istruzione tecnica superiore	cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	0,00	0,00	0,00	0,00
	7-Diritto allo studio	cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4	comp	750,00	750,00	750,00	750,00
		cassa	818,57			
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	0,00
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	cassa	0,00	180,00	180,00	180,00
	Totale Missione 5	comp	180,00	180,00	180,00	180,00
		cassa	180,00			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	0,00	0,00	0,00	0,00
	2-Giovani	cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 6	comp	0,00	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00			
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Totale Missione 7	cassa	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		comp	2.000,00			
		cassa	2.000,00			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	730,00	730,00	730,00	730,00
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	cassa	730,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 8	comp	0,00	730,00	730,00	730,00
		cassa	730,00			
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	0,00
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	cassa	0,00	100,00	100,00	100,00
	3-Rifiuti	comp	100,00	100,00	100,00	100,00
	4-Servizio idrico integrato	cassa	29.323,00	29.323,00	29.323,00	29.323,00
		comp	38.236,99			
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
		comp	0,00	0,00	0,00	0,00
		cassa				

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

10-Trasporti e diritto alla mobilità	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		0,00
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		0,00
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		0,00
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		0,00
	Totale Missione 9	comp	29.423,00	29.423,00	29.423,00
		cassa	38.336,99		
11-Soccorso civile	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	200,00	200,00	200,00
		cassa	200,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	200,00	200,00	200,00
		cassa	600,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	29.554,00	30.033,00	30.033,00
		cassa	35.069,47		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 10	comp	29.954,00	30.433,00	30.433,00
		cassa	35.869,47		
	1-Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	50,00	50,00	50,00
		cassa	50,00		
13-Tutela della salute	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	5.700,00	5.700,00	5.700,00
		cassa	8.500,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	1.950,00	1.950,00	1.950,00
		cassa	2.176,32		
	Totale Missione 12	comp	7.700,00	7.700,00	7.700,00
		cassa	10.726,32		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

14-Sviluppo economico e competitività	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
20-Fondi e accantonamenti		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
Comune di Breia	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

50-Debito pubblico	1-Fondo di riserva	comp cassa	861,00 700,00	861,00	861,00
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	14.695,60	19.075,00	21.575,00
	3-Altri fondi	cassa comp cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 20	comp cassa	15.556,60 700,00	19.936,00	22.436,00
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	8.583,00	7.544,00	7.544,00
	Totale Missione 50	cassa comp cassa	8.583,00 8.583,00 8.583,00	7.544,00	7.544,00
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 60	cassa comp cassa	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONI	comp cassa	192.877,60 218.457,05	194.780,00	194.780,00

50-Debito pubblico

60-Anticipazioni
finanziarie

(***) Descrizione / Note Aggiuntive)

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

La gestione del patrimonio

(*** Indicare eventuali politiche di alienazione del patrimonio che si intendono effettuare nel triennio come da contenuti del piano alienazioni (estratto delibera piano alienazioni))

ATTIVO	IMPORTI PAZZALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA CFINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	65.068,60 19.979,96	45.138,64	1.372,80	0,00	2.839,20	2.839,20	43.672,24 22.769,16
Totale		45.138,64	1.372,80	0,00	2.839,20	2.839,20	43.672,24
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	924.758,97	819.369,56	18.971,00	0,00	45.737,69	19.185,95	864.892,30
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	105.389,41	56.650,64	0,00	0,00	19.185,95		124.575,36
3) Terreni (patrimonio disponibile)	56.650,64	56.650,64	0,00	0,00	0,00		56.650,64
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
4) Fabbricati (patrimonio disponibile)	220.333,39	169.441,29	0,00	0,00	6.609,99	6.609,99	162.831,30
5) Fabbricati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	50.892,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.502,09
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.061,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.061,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.061,91
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.417,97	0,00	7.832,40	0,00	0,00	0,00	7.852,40
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.417,97	1.872,27	0,00	0,00	0,00	428,74	1.417,97
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	38.565,93	0,00	0,00	0,00	428,74	0,00	1.443,53
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	36.693,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.122,40
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	14.291,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.291,83
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	14.291,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11) Universalità di beni (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.950,62	769,92	0,00	0,00	0,00	384,96	384,96
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	1.180,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.565,66
12) Diritti reali su beni di terzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Immobilitazioni in corso	0,00	0,00	53.687,12	0,00	384,96		7.949,43
Totale		1.048.103,68	80.490,52	0,00	45.737,69	72.347,33	1.101.984,56

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<i>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	2.500,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	9.034,52	2.000,00	2.000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	30.300,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	0,00	0,00	0,00

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo Debito (+)						
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)						
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno						
Nr. Abitanti al 31/12						
Debito medio x abitante						

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	13.290,39	11.639,51	10.799,00	8.583,00	7.544,00	7.544,00
Quota capitale	26.884,63	28.535,51	20.758,00	19.900,00	17.648,00	17.648,00
Totale fine anno	40.175,02	40.175,02	31.557,00	28.483,00	25.192,00	25.192,00

Tasso medio indebitamento						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento inizio esercizio						
Oneri finanziari	13.290,39	11.639,51	10.799,00	8.583,00	7.544,00	7.544,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)						

Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	13.290,39	11.639,51	10.799,00	8.583,00	7.544,00	7.544,00
Entrate correnti	224.388,40	210.380,79	215.888,00	215.277,60	212.428,00	212.428,00
% su entrate correnti	5,92 %	5,53 %	5,00 %	3,99 %	3,55 %	3,55 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		172.186,36		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	215.277,60 0,00	212.428,00 0,00	212.428,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	192.877,60	194.780,00	194.780,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	19.900,00 0,00	17.648,00 0,00	17.648,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		2.500,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		2.500,00	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	39.334,52	2.000,00	2.000,00	2.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	41.834,52 0,00	2.000,00 0,00	2.000,00 0,00	2.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-2.500,00	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa	
Fondo di Cassa	(+) 172.186,36
Entrata	(+) 435.037,37
Spesa	(-) 483.671,32
Differenza	= 123.552,41

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Il patto di stabilità per il triennio 2017/2019

La disciplina del patto di stabilità interno per gli enti locali è, allo stato, principalmente ancora dettata dagli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità per il 2012), con le modifiche introdotte, principalmente e da ultimo, dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014).

E' stato ancora riconfermato il meccanismo di calcolo detto della competenza mista, volto all'ottenimento di un *miglioramento di un saldo finanziario obiettivo*, inteso quale differenza tra *entrate finali e spese finali*. Il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali, al netto di riscossioni e concessioni di crediti, viene calcolato in termini di competenza mista, assumendo cioè per la parte corrente gli accertamenti e gli impegni (ovvero, in sede di bilancio di previsione le previsioni di entrata corrente e le previsioni di spesa corrente iscritte) e per la parte in conto capitale gli incassi e i pagamenti. Conseguentemente, rilevano per la parte corrente le soli voci di competenza dell'anno,

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

indipendentemente dall'effettivo concretizzarsi delle stesse in riscossioni o pagamenti, e per la parte capitale le sole voci di cassa (sia della gestione di competenza annuale che della gestione dei residui degli anni precedenti), indipendentemente dal momento di formazione giuridica dei relativi accertamenti e impegni.

A tale meccanismo di base la normativa ha, nel tempo, tuttavia affiancato una serie di norme di dettaglio, tra le quali quelle relative ai cosiddetti patti territoriali e quelle relative all'esclusione di particolari tipologie di spesa, specie con riferimento alle spese in conto capitale.

Questo Ente non è soggetto a patto di stabilità interno.

Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte del Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Breia ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

*(*** Indicare Nome, Attività/di cosa si occupa e % di partecipazione)*

Cordar Valsesia Spa

La suddetta società è interamente pubblica, il Comune di Breia detiene n. 1 quota del valore di € 50,00 pari al 0,02% del capitale sociale di € 250.000,00.

La società gestisce il servizio pubblico di interesse generale del Servizio Idrico con la gestione delle reti, degli impianti ed altre dotazioni patrimoniale di competenza comunale per il periodo di salvaguardia stabilito dalla Autorità d'Ambito.

Il comma 611 della legge 190/2014 impone al comune di avviare "un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015".

Tra i criteri proposti dal comma 611, per individuare le partecipazioni societarie da dismettere o liquidare, la lett. a) prevede l'eliminazione delle "società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessione.

Numero amministratori: 3

Numero direttori/dirigenti: 1

Numero dipendenti: 31

Costi di funzionamento: nessuno

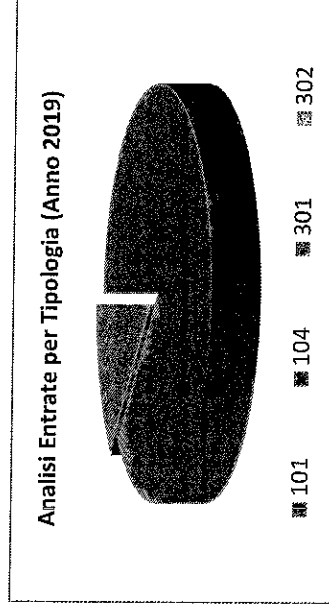
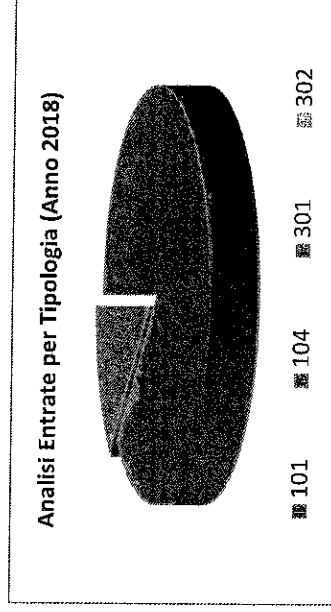
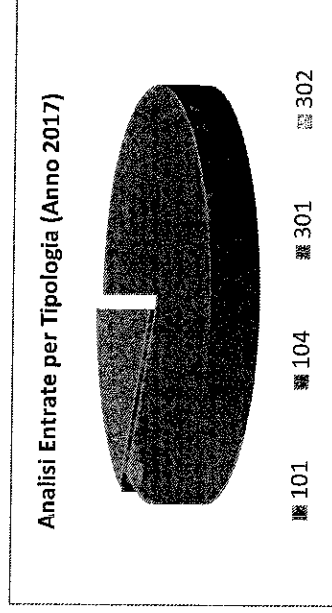
Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+35.558,00 euro	+ 43.175,00 euro	+ 32.342,00 euro
Patrimonio netto		
2011	2012	2013
13.102.019,00 euro	13.145.194,00 euro	13.177.536,00 euro

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 7,23	
1.2.2 – RISORSE IDRICHE	
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n° _____
1.2.3 – STRADE	
* Statali Km. _____	* Provinciali Km. _____
* Vicinali Km. _____	* Autostrade Km. _____
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
	SI NO
* Piano reg. adottato	X –
* Piano reg. approvato	X –
* Progr. di fabbricazione	– –
* Piano edilizia economica e popolare	– –
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI	
	SI NO
* Industriali	X –
* Artigianali	X –
* Commerciali	X –
* Altri strumenti (specificare)	
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i> DELIBERAZIONE C.C. N. 17 DEL 26/11/2010 DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONE PIEMONTE N. 15-2812 DEL 18/01/2016 DELIBERAZIONE C.C. N. 5 DEL 08/04/2010 DELIBERAZIONE C.C. N. 5 DEL 08/04/2010 DELIBERAZIONE C.C. N. 5 DEL 08/04/2010	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si no _____	
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____	
P.E.E.P	AREA INTERESSATA AREA DISPONIBILE
P.I.P	

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Imposte tasse e proventi assimilati	131.834,00	138.116,00	138.116,00
104	Compartecipazioni di tributi	149.127,91		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	25.269,60	19.363,00	19.363,00
		26.918,52		
		0,00	0,00	0,00
		0,00		
	TOTALI TITOLO	157.103,60	157.479,00	157.479,00
		176.046,43		



Aliquote IMU:*IUC: IMU E TASI*

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
Abitazione principale e relative pertinenze (cat. A/1, A/8 e A/9)	4,00 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse le cat. A/1, A/8 e A/9)	esenti
Altri immobili comprese le aree fabbricabili	7,60 per mille

Il gettito previsto è pari ad € 63.122,00

Esercizio 2018 e 2019 aliquote IMU confermate**Aliquote TASI:**

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
Abitazione principale e relative pertinenze (cat. A/1, A/8 e A/9)	2,00 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse le cat. A/1, A/8 e A/9)	esenti
Altri immobili comprese le aree fabbricabili	2,00 per mille

Gettito previsto pari ad € 20.000,00, inerente solo ad altri fabbricati con esclusione dell'abitazione principale rimborsata dallo stato

Esercizio 2018 e 2019 aliquote IMU confermate**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF****Esercizio 2017-2018-2019**

L'addizionale comunale all'IRPEF ai sensi del D.Lgs 28/9/1998 n.360 è confermata con l'aliquota dello 0,5 a partire da € 15.000,00 di reddito, mentre non verrà applicata nessuna aliquota per i redditi inferiori.

Il gettito previsto è di € 11.000,00 calcolata secondo gli accertamenti 2016.

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo del versamento imposte previste sono le seguenti:

	2017	2018	2019
ICI/IMU	2000	3335	3335
TASI	0	0	0
TARSU/TARI	0	0	0
ALTRE	0	0	0

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

L'ufficio Tributo, in caso di mancato pagamento delle imposte citate, contatta il contribuente per un eventuale ravvedimento anche con rateizzazione. Successivamente se il ravvedimento non è accettato o il contribuente non si presenta si procede alla riscossione coattiva con avviso di accertamento per ICI/IMU e TASI e pre ingiunzione per TARSU/TARI

T.O.S.A.P.

Esercizio 2017-2018 e 2019:

È previsto un gettito di € 2.060,00 versato in misura fissa ed annuale.

TARSU-TARI

Esercizio 2017-2018 e 2019:

Il piano finanziario della TARI è stato aggiornato con il piano economico finanziario trasmesso da C.O.VE.VA.R (Consorzio obbligatorio per la gestione e smaltimento rifiuti) che è il gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, la copertura del servizio è del 100% gettito previsto in euro 36.424,00

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Esercizio 2017-2018 e 2019

€ 50,00 il ridotto gettito è dovuto allo scarso interesse in una zona scarsamente popolata e di scarso transito;

FONDO DI SOLIDARIETA'

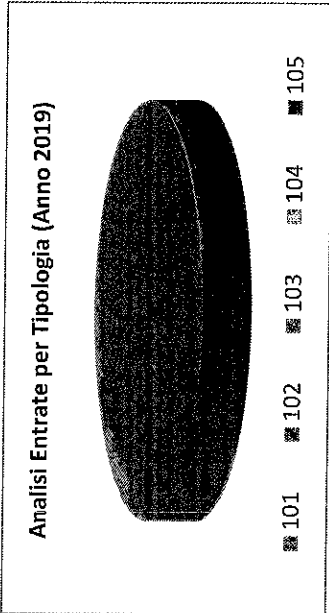
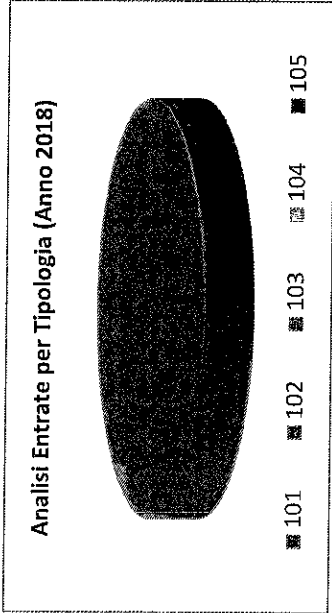
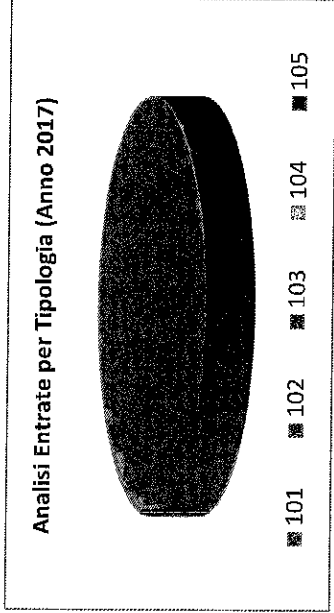
La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state confermate nella misura prevista per il 2016 non essendo ad ora pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno- Finanza Locale nei seguenti importi:

Esercizio 2017-2018 e 2019

€ 19.363,00

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp 8.602,00	6.677,00	6.677,00
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	cassa 17.727,00	0,00	0,00
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp 0,00	0,00	0,00
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	cassa 0,00	0,00	0,00
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp 0,00	0,00	0,00
TOTALI TITOLO		comp 8.602,00 cassa 17.727,00	6.677,00	6.677,00

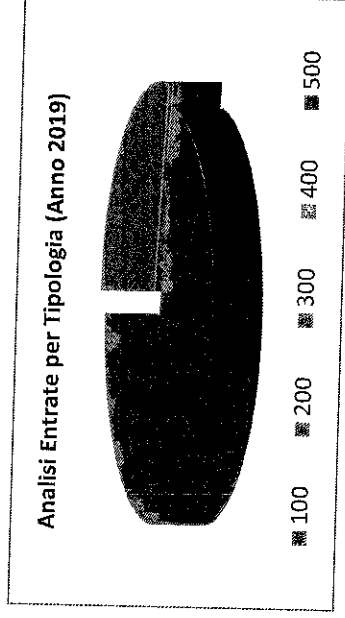
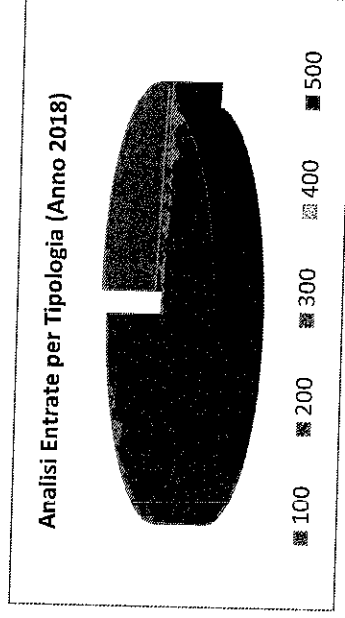
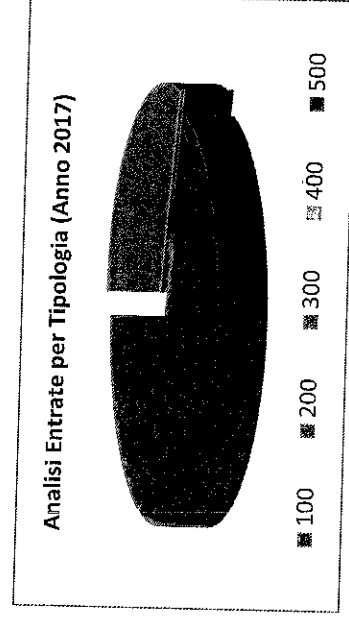


Contributo per sviluppo investimenti pari ad € 8.552,00 per l'esercizio 2017; per gli esercizi 2018 e 2019, essendo in scadenza un mutuo al 31.12.2017, il contributo è pari ad € 6.626,93 come da prospetto del Ministero pubblicato su finanza locale.

Non sono previsti altri trasferimenti

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp 14.601,00 cassa	13.301,00	13.301,00
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp 21.173,45 cassa	0,00	0,00
300	Interessi attivi	comp 0,00 cassa	100,00	100,00
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp 100,00 cassa	0,00	0,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp 34.871,00 cassa 47.598,39	34.871,00	34.871,00
TOTALI TITOLO		comp 49.572,00 cassa 68.871,84	48.272,00	48.272,00



PROVENTI SERVIZI

A) PROVENTI SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE

Campo tennis: il servizio è gestito dal Comune. La tariffa oraria è stabilita in:

Campo da Tennis € 6,00/ora diurno

Campo da Tennis € 7,00/ora notturno

L'introito previsto è di €. 200,00, anche se l'utilizzo del campo è legato all'andamento meteorologico.

La copertura della spesa è del 58,97%

B) DIRITTI DI SEGRETERIA

di cui all'art.10 comma 10 D.L. 18.1.1993 N. 8 convertito in L.68/93

(AD ESCLUSIVO VANTAGGIO DEL COMUNE)

TABELLA DIRITTI DI SEGRETERIA SULL'ATTIVITA' EDILIZIA – URBANISTICA ATTUALE PROPOSTA

Certificati ed attestazioni in materia urbanistica € 50,00

Certificati di Destinazione Urbanistica - C.D.U. € 50,00 fino a 10 mappali

Certificati di Destinazione Urbanistica – C.D.U. € 2,00 per ogni mappale ulteriore oltre i 10 mappali

Denuncia di Inizio Attività – D.I.A. € 50,00

Segnalazione Certificata di Inizio Attività - S.C.I.A. € 50,00

Permesso di Costruire € 100,00

**C) RIMBORSO SPESE PER IL RILASCIO DI FOTOCOPIE
TIPO DI FORMATO IN EURO**

FORMATO A/4 0,20

FORMATO A/4 a colori 0,50

FORMATO A/3 0,50

FORMATO A/3 a colori, 0,70

D) RIMBORSO SPESE INVIO E RICEZIONE FAX

Invio € 1,00 fino a dieci fogli - € 1,50 oltre dieci fogli

E) TARIFFE SERVIZI DEMOGRAFICI

(ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 e successive modificazioni)

CERTIFICATI IN CARTA SEMPLICE € 0,26

CERTIFICATI IN BOLLO € 0,52

CERTIFICATI CON RICERCA D'ARCHIVIO (per ogni nominativo/contenuto) € 5,16

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Una piccola porzione di terreno è ceduta in affitto alla RAI sul quale ha costruito un ripetitore. Il canone di affitto è pari ad € 1.594,65.

Sono previsti introiti da vendita piante per euro 1.800,00

Un locale della sede municipale è ceduto in affitto all'Ente Poste Italiane SPA con un corrispettivo annuo per tutto il triennio di €. 415,00;

Dalla locazione di alcuni posti auto coperti in località Cadarafagno è prevista un'entrata di €. 650,00 per tutto il triennio;

Dalla locazione dei mini appartamenti a Liverani Cinzia è prevista un 'entrata di € 391,00;

Dalla locazione della casa parrocchiale si prevede l'incasso di €. 1.800,00 annui;

Sono previsti € 3.000,00 per concessione loculi e cellette.

PROVENTI DIVERSI

E' previsto in rimborso da parte del GSE (scambio sul posto) di proventi derivanti dalla produzione di energia solare a seguito della realizzazione dell'impianto fotovoltaico pari a presunti €. 17.000,00 annui

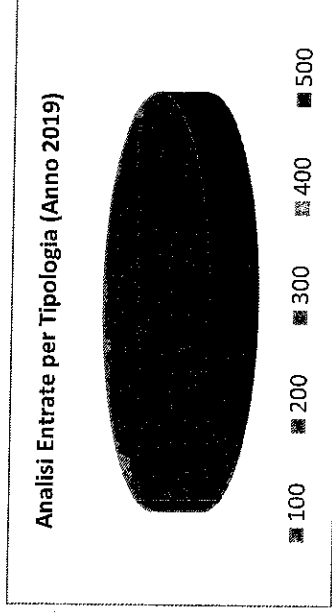
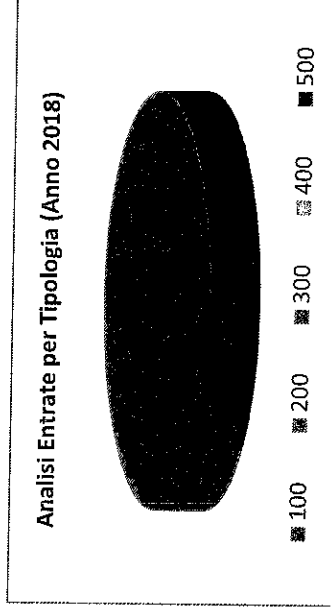
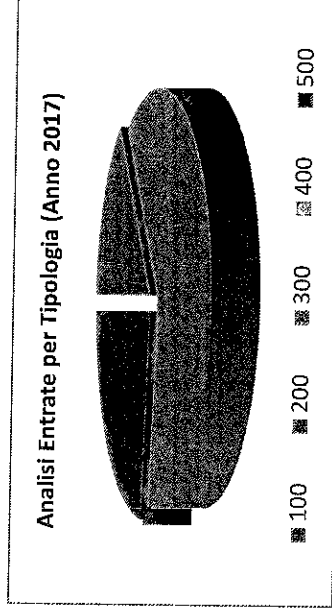
Sono inoltre previsti i pagamenti da ditte private per la legge 925/80- sovraccanoni a favore di Enti Rivaschi e bacini imbriferi montani (BIM) - per € 6.000,00

Sono confermati i diritti di segreteria i cui proventi sono interamente devoluti al Comune.

Tutti i proventi sono invariati nel triennio considerato 2017-2018 e 2019.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Tributi in conto capitale	comp 0,00	0,00	0,00
200	Contributi agli investimenti	cassa 0,00	0,00	0,00
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp 5.800,00	0,00	0,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	cassa 48.770,03	0,00	0,00
500	Altre entrate in conto capitale	comp 24.500,00	2.000,00	2.000,00
		cassa 24.500,00		
		comp 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		
		comp 9.034,52	2.000,00	2.000,00
		cassa 9.034,52		
	TOTALI TITOLO	comp 39.334,52	2.000,00	2.000,00
		cassa 82.304,55		



1)

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

2)

<i>Investimento</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Spesa</i>
P.I. SCARPATA S.C. CELLIO- FRAZIONE ZAGRO INTERVENTO 10.05.2/8230/16/1	CONTRIBUTO REGIONALE RISORSA 370/16/1	5.800,00	0,00	0,00	5.800,00
P.I. FRANA FRAZ. MORONDO RIPRISTINO MURO SOSTEGNO S.C. C/O CHIESA PARROCCHIALE INTERVENTO 08.01.2/8530/6/1	CONTRIBUTO REGIONALE RISORSA 420/2/1	21.000,00	0,00	0,00	21.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI INTERVENTO 10.05.2/8230/2/1	CONTRIBUTO REGIONALE RISORSA 410/2/1	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00
	PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE RISORSA 440/2/1	9.034,52	2.000,00	2.000,00	9.034,52
	AVANZO ECONOMICO	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

come da cronoprogramma concordato

INTERVENTI ESERCIZIO 2017

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Parte Corrente			
Investimenti	2000	2000	2000

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Alienazione di attività finanziarie	comp 0,00	0,00	0,00
200	Riscossione di crediti di breve termine	cassa 0,00	0,00	0,00
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp 0,00	0,00	0,00
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	cassa 0,00	0,00	0,00
TOTALI TITOLO		comp 0,00 cassa 0,00	0,00	0,00

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)				
100	200	300	400	

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)				
100	200	300	400	

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)				
100	200	300	400	

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.Lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (Titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp cassa	0,00	0,00
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp cassa	0,00	0,00
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp cassa	0,00	0,00
400	Altre forme di indebitamento	comp cassa	0,00	0,00
TOTALI TITOLO		comp cassa	0,00 0,00	0,00 0,00

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)				
100	200	300	400	

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)				
100	200	300	400	

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)				
100	200	300	400	

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 0,00	0,00	0,00
	TOTALI TITOLO	0,00 0,00	0,00	0,00

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

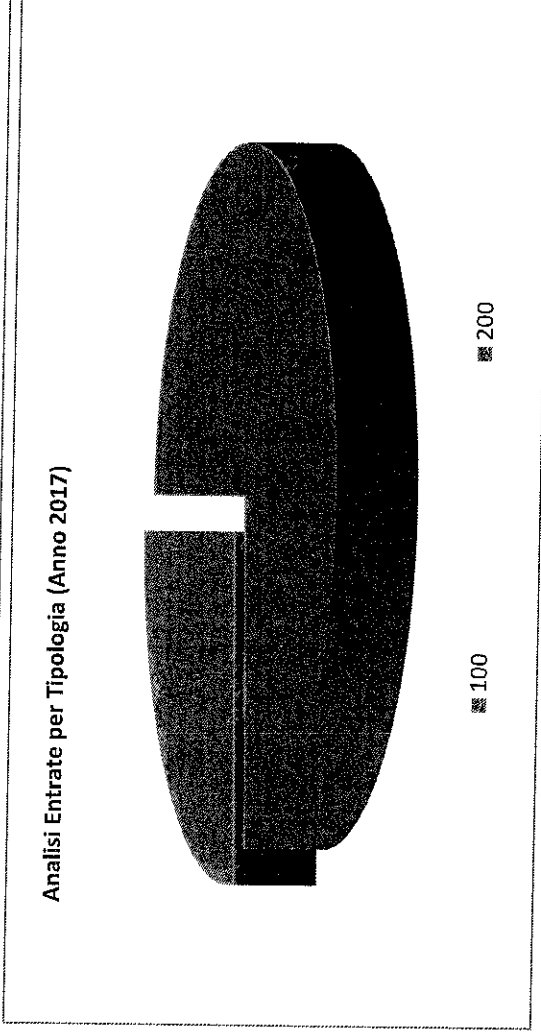
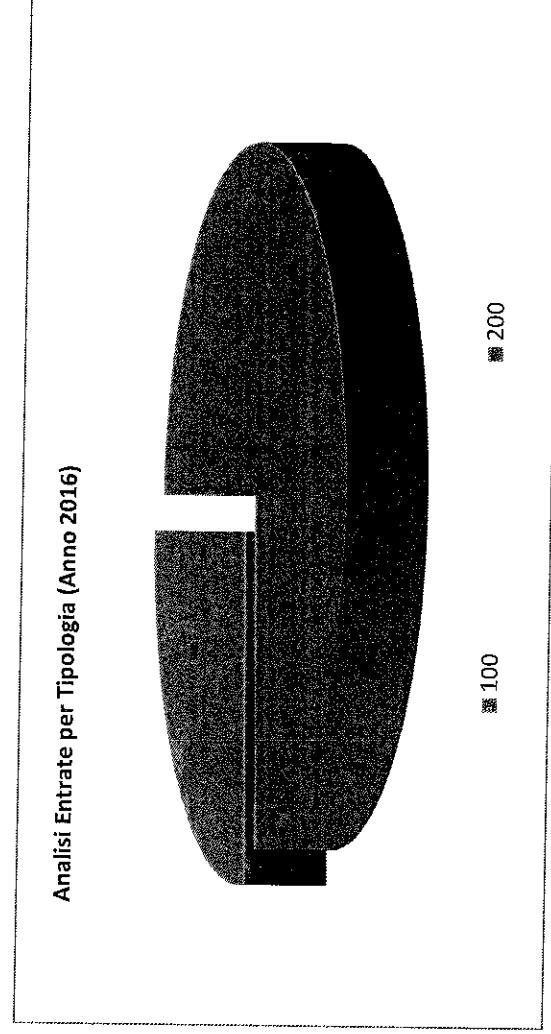
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) _____

Limite 5/12 _____

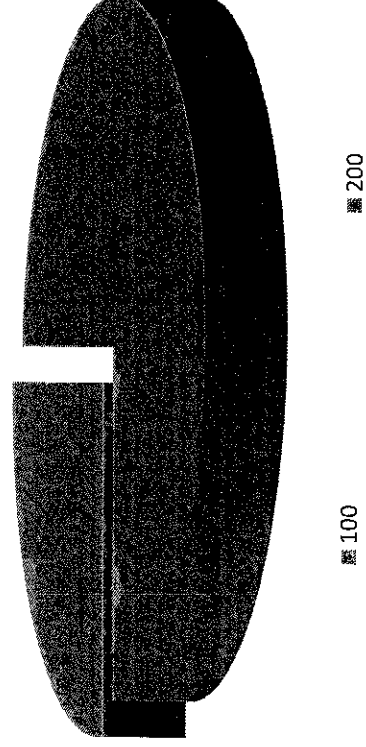
(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Entrate per partite di giro	comp 42.215,00	42.215,00	42.215,00
200	Entrate per conto terzi	cassa 42.215,00 comp 14.721,00 cassa 15.978,82	14.721,00	14.721,00
TOTALI TITOLO		comp 56.936,00 cassa 58.193,82	56.936,00	56.936,00



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)



Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	169.423,77
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	16.131,87
3) Entrate extratributarie (titolo III)	38.832,76
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	224.388,40
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	22.438,84
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	8.581,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	13.857,84
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2016	186.524,09
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	186.524,09
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

--	--

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2017-2019 sono i seguenti:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>

(** Descrizione / Note Aggiuntive)

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2017-2019 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.9 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	98.001,00	96.084,00	93.584,00
	previsione di competenz a di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	161.427,70		
Missione 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenz a di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenz a di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	<i>di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di competenza a</i>			
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di competenza a</i>	750,00	750,00	750,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	<i>previsione di competenza a</i>	818,57	180,00	180,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di competenza a</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	180,00	180,00	180,00
		<i>previsione di competenza a</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di competenza a</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di competenza a</i>	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	<i>previsione di competenza a</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di competenza a</i>	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di competenza a</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<i>previsione di competenza a</i>	2.000,00	730,00	730,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	21.730,00	730,00	730,00
		<i>previsione di competenza a</i>			
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>			
		<i>previsione di competenza a</i>			

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	competenz				
		a				
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui	0,00	0,00	0,00	0,00
		fondo plur. vinc. previsione di cassa	25.726,32			
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	29.423,00	29.423,00	29.423,00	
		a				
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui	0,00	0,00	0,00	0,00
		fondo plur. vinc. previsione di cassa	63.765,71			
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	50.788,52	32.433,00	32.433,00	
		a				
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui	0,00	0,00	0,00	0,00
		fondo plur. vinc. previsione di cassa	82.066,43			
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	
		a				
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui	0,00	0,00	0,00	0,00
		fondo plur. vinc. previsione di cassa	0,00			
		previsione di competenza	7.700,00	7.700,00	7.700,00	
		a				
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui	0,00	0,00	0,00	0,00
		fondo plur. vinc.				

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	10.726,32		
		previsione di competenz	0,00	0,00	0,00
		a			
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo	0,00	0,00	0,00
		plur. vinc.			
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenz	0,00	0,00	0,00
		a			
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo	0,00	0,00	0,00
		plur. vinc.			
		previsione di cassa	0,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenz	0,00	0,00	0,00
		a			
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo	0,00	0,00	0,00
		plur. vinc.			
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenz	0,00	0,00	0,00
		a			
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo	0,00	0,00	0,00
		plur. vinc.			
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenz	0,00	0,00	0,00
		a			
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo	0,00	0,00	0,00
		plur. vinc.			
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenz	0,00	0,00	0,00
		a			
		di cui già	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<i>impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di competenza a di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di competenza a di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di competenza a di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	<i>impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di competenza a di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di competenza a di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di competenza a di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	<i>impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	15.556,60	19.936,00	22.436,00
		<i>previsione di competenza a di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di competenza a di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di competenza a di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 50	Debito pubblico	<i>impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	700,00		
		<i>previsione di competenza a di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	28.483,00	25.192,00	25.192,00
		<i>previsione di competenza a di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di competenza a di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	28.483,00		
		<i>previsione di competenza a di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di competenza a di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di competenza a di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc. previsione di cassa</i>	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Missione 99	Servizi per conto terzi	di			
		competenz			
		a			
		<i>di cui già</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>impegnato</i>			
		<i>di cui</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>fondo</i>			
		<i>plur. vinc.</i>			
		previsione	0,00		
		di cassa			
		previsione	87.215,00	87.215,00	87.215,00
		di			
		competenz			
		a			
		<i>di cui già</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>impegnato</i>			
		<i>di cui</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>fondo</i>			
		<i>plur. vinc.</i>			
		previsione	107.777,27		
		di cassa			
TOTALI MISSIONI					
		previsione	341.827,12	301.643,00	301.643,00
		di			
		competen			
		za			
		<i>di cui già</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>impegnato</i>			
		<i>di cui</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>fondo</i>			
		<i>plur. vinc.</i>			
		previsione	483.671,32		
		di cassa			
TOTALE GENERALE SPESE					
		previsione	341.827,12	301.643,00	301.643,00
		di			
		competen			
		za			
		<i>di cui già</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>impegnato</i>			
		<i>di cui</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>fondo</i>			
		<i>plur. vinc.</i>			
		previsione	483.671,32		
		di cassa			

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La Missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

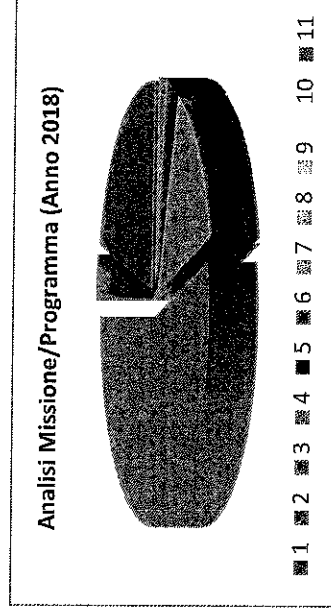
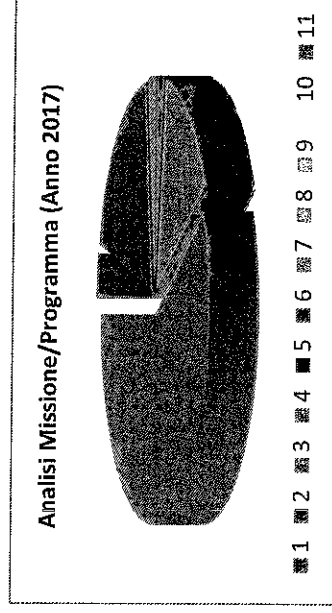
“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp fpv cassa	3.406,00 0,00	3.406,00 0,00	
2	Segreteria generale	comp fpv cassa	45.935,32 18.700,00 0,00	21.000,00 0,00	Bossi Dr.ssa M. Paola
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	Todaro Arch. Daniele
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp fpv cassa	1.900,00 0,00 0,00	2.500,00 0,00	Bossi Dr.ssa M. Paola
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp fpv cassa	500,00 0,00 0,00	0,00 0,00	Bossi Dr.ssa M. Paola
6	Ufficio tecnico	comp fpv cassa	500,00 0,00 0,00	0,00 0,00	Rasino Geom. Giovanni
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp fpv cassa	14.450,00 0,00 0,00	14.550,00 0,00	Tomaciello Dr. Andrea
8	Statistica e sistemi informativi	comp fpv cassa	19.638,73 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	Bossi Dr.ssa M. Paola
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	Bossi Dr.ssa M. Paola
10	Risorse umane	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	Bossi Dr.ssa M. Paola
11	Altri servizi generali	comp fpv cassa	57.045,00 0,00 67.967,75	52.128,00 0,00	Bossi Dr.ssa M. Paola
TOTALI MISSIONE		comp fpv cassa	98.001,00 0,00 161.427,70	96.084,00 0,00 93.584,00	



Programma 01: Organi Istituzionali:

Dotazione organica: Il personale dell'ente non è addetto ad unica mansione: l'istruttore servizi demografici si occupa anche degli organi istituzionali.

Dotazione mezzi: nessuno

Dotazioni strumentali: N.1 PC in dotazione agli uffici demografici, segreteria, organi istituzionali, n. 1 stampante fotocopiatore ad uso di tutti i servizi

Obiettivi operativi: La comunicazione istituzionale rivolta ai cittadini, alle istituzioni e a interlocutori diversi rimane fondamentale per rendere note, utilizzabili e comprensibili tutte quelle informazioni o attività della Pubblica Amministrazione, anche alla luce dei nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D. Lgs. 33/2013 e dalla legge n. 190/2012.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Gli strumenti in dotazione agli uffici comunali, coniugando conoscenze professionali e abilità nell'uso delle tecnologie correnti, consentono al personale dipendente di fornire all'utenza in tempi rapidi informazioni aggiornate, corrette e complete.

Anche l'azione politico-amministrativa diventerà più visibile con sempre maggior utilizzo delle tecnologie informatiche e canali di informazione avanzati e diversificati attraverso comunicati stampa sull'home page del sito del Comune.

Programma 02: Segreteria Generale:

Dotazione organica: : Il personale dell'ente non è adetto ad unica mansione l'istruttore servizi demografici si occupa anche degli organi istituzionali; n.1 Segretario a scavalco nelle more della sottoscrizione di nuova convenzione essendosi sciolta a far data dal 15/01/2017 la convenzione con i Comuni di Pray, Valduggia e Postua.

Dotazione mezzi: nessuno

Dotazioni strumentali: N.1 PC in dotazione agli uffici demografici segreteria organi istituzionali n.1 stampante fotocopiatore ad uso di tutti i servizi, posta elettronica libera e certificata fotocopiatore stampante e anche per scansione documenti da allegare in formato telematico al protocollo informatico, telefono, fax, , collegamenti ad internet, accessi a banche dati.

Obiettivi Operativi: Il parco informatico e i programmi di cui gli uffici sono dotati consentono apprezzabili economie di tempi di lavoro e migliore organizzazione della documentazione amministrativa e delle procedure burocratiche. Per consentire il mantenimento o miglioramento del lavoro svolto con tali supporti tecnologici, sarà assicurata l'attività di assistenza qualificata sia relativamente ai software utilizzati che alle dotazioni hardware.

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di incrementare l'utilizzo della posta elettronica libera e certificata per lo scambio di corrispondenza all'interno e all'esterno, al fine di ottimizzare i tempi e contenere al massimo i costi.

Si dovrà raggiungere una percentuale quasi totale degli atti archiviati in modalità informatica.

Sarà privilegiato l'invio di mail per scambi di corrispondenza sia interna che con soggetti esterni, al fine di ridurre l'utilizzo della carta.

L'apparecchio fax che utilizza l'invio e la ricezione cartacea viene sostituito con un hardware all'interno del fotocopiatore multifunzione, consentendo lo scambio dei fax in arrivo unicamente in modalità informatica, dall'acquisizione, al protocollo, al recapito all'ufficio destinatario, evitando in tal modo la stampa di tutti i fax, con risparmio di toner e carta.

Anche la pubblicazione degli atti all'albo pretorio, in ossequio all'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, avviene on line, senza più la stampa del cartaceo.

Sarà richiesto agli Enti esterni di far pervenire i loro documenti da pubblicare all'albo pretorio mediante e-mail, per cui il documento passa direttamente dalla e-mail giunta al protocollo all'albo pretorio informatico, senza necessità di stampare alcun documento.

In esecuzione di quanto disposto dalle recenti norme in materia di anticorruzione, trasparenza e codice comportamentale dei dipendenti, tutti gli uffici, sotto il controllo e la direzione del Segretario

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Comunale concorreranno nel caricamento e nell'aggiornamento sul sito web delle informazioni e dei dati resi.

Programma 04: Gestione Entrate Tributarie e servizi fiscali:

Dotazione organica: N.1 Istruttore cat. C5 in convenzione con il Comune di Valduggia (quota dell' 11,12%)

Dotazione mezzi: nessuno

Dotazioni strumentali: n.1 P.C. in uso anche all'ufficio Tecnico n.1 stampante fotocopiatore in uso a tutti gli uffici

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Obiettivi Operativi: gestione e monitoraggio degli incassi dei pagamenti dell'IMU mediante modello F24 e acquisizione dati tramite il portale SIATEL del Ministero delle Finanze;

gestione e monitoraggio degli incassi dei pagamenti dell'ICI mediante modello F24 e acquisizione dati tramite il portale SIATEL del Ministero delle Finanze;

Le finalità dell'Ufficio Tributi dovranno essere quelle di continuare nella puntuale e corretta gestione di tutte le imposte e tasse comunali al fine di garantire il giusto gettito al Comune e un equo peso fiscale ai contribuenti, attraverso un'efficace attività di controllo sull'evasione fiscale.

Obiettivo primario è quello di essere sempre più al servizio dei cittadini con una puntuale presenza in fase preventiva a livello di informazione e una conseguente riduzione degli interventi sanzionatori.

Si continueranno i controlli sull'evasione fiscale.

L'Ufficio tributi continuerà a gestire in forma diretta la riscossione di tutte le proprie entrate tributarie.

L'attività di controllo sull'evasione ed emissione di accertamenti e sanzioni sarà preceduta dall'invito al contraddittorio e, in caso di ricorsi si procederà con la prevista procedura di mediazione.

Programma 06: Ufficio Tecnico:

Dotazione organica: N.1 Istruttore direttivo cat. D, Responsabile P.O. per la quota di 2,78% in forza della vigente convenzione con il Comune di Valduggia.

Dotazione mezzi: nessuno

Dotazioni strumentali: n.1 PC, in uso anche all'Ufficio tributi, stampante e fotocopiatore di rete a uso di tutti gli uffici.

Obiettivi operativi:

Redazione certificati di destinazione urbanistica, controlli su scia e dia presentate.

Programma 07: Anagrafe, stato civile, statistica:

Dotazione organica: n. 1 Istruttori categoria C responsabile P.O.;

Dotazione mezzi: nessuno

Dotazioni strumentali: n. 1 pc ad uso anche ufficio segreteria e organi istituzionali; n. 1 stampante fotocopiatore ad uso di tutti gli uffici; si utilizzano telefono (ad uso di tutti gli altri servizi), software specifici dei servizi demografici, stampante per carte di identità,

Obiettivi operativi:

Con l'entrata in vigore del D.L. 5/2012, convertito dalla legge 35/2012, il cambio di residenza dei cittadini viene eseguito in tempo reale. Ciò comporta tempi strettissimi per la ricezione della

domanda, le verifiche della effettiva presenza, le comunicazioni conseguenti agli altri Enti ed Organismi. I software utilizzati dai servizi demografici vengono tempestivamente aggiornati con le normative che man mano entrano in vigore e che vanno a variare tempi e modalità di comunicazione.

La recente riforma della Giustizia ha introdotto, con D.L. n. 132/2014, convertito con modificazioni dalla legge 10/11/2014, n.162, all'art. 12 la "Separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'ufficiale dello stato civile". Questo implica nuovi procedimenti con le altre Pubbliche Amministrazioni e anche sanzionatori nei confronti degli avvocati che non rispettano i termini di presentazione degli accordi di separazione.

Dal 1° gennaio 2015 inoltre è entrato in vigore il fascicolo elettorale informatico, che sta andando a sostituire gradualmente e quasi totalmente l'attuale fascicolo cartaceo che doveva seguire l'elettore nei vari spostamenti di residenza. Saranno ridotti i costi di trasmissione delle documentazioni, essendo obbligatorio unicamente l'utilizzo della PEC.

Nel corso del 2017, in attuazione del DPCM del 23 agosto 2013, n.109 e del DPCM 10 novembre 2014, n.194, attività già avviata nel 2016, dovranno essere migrati tutti i dati anagrafici all'ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente) andando a realizzare un'unica banca dati con le informazioni anagrafiche della popolazione residente a cui faranno riferimento non solo i Comuni, ma l'intera Pubblica amministrazione e tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizi.

I servizi demografici dovranno utilizzare per la quasi totalità delle comunicazioni la posta mail certificata, sia con i Consolati all'estero che con i Comuni e le altre Pubbliche Amministrazioni.

Programma 11: Altri Servizi Generali

Dotazione organica: in data 31/05/2016 è avvenuto lo scioglimento della convenzione con il Comune di Valduggia per l'utilizzo al 16,67% di N.1 Istruttore direttivo cat. D, Responsabile P.O. Attualmente il servizio viene svolto con prestazioni a scavalco da istruttore contabile dipendente dal Comune di Varallo.

Dotazione mezzi: nessuno

Dotazioni strumentali: N.1 PC, n. 1 stampante fotocopiatore in dotazione di tutti gli uffici, modalità VPN per telelavoro, strumenti informatici di gestione e di software aggiornati, integrati e perfettamente operativi su tutte le materie trattate. A partire dal 1 aprile 2015 è entrata in vigore la Fattura elettronica senza che sia stato necessario effettuare investimenti di aggiornamento del software. Si dovrà procedere dal 2017 ad organizzare la fase della conservazione digitale.

Gli adeguamenti normativi vengono normalmente garantiti all'interno del contratto di manutenzione.

Obiettivi operativi: Nel 2017 la principale finalità dell'Ufficio ragioneria sarà il completamento delle ultime fasi di attività di passaggio alla nuova contabilità armonizzata secondo le disposizioni normative previste per gli enti. La seconda importante attività del 2017 che interesserà il servizio finanziario e imporrà una riorganizzazione delle procedure all'interno dell'Ente è l'avvio della conservazione delle Fatture elettroniche. Il Comune di Breia aderirà al nodo dei Pagamenti tramite il Portale della Regione Piemonte

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Le finalità gestionali che il settore ragioneria dovrà perseguire nel corso del 2017 saranno, inoltre, quelle di garantire il rispetto dei vincoli di bilancio rappresentati da:

- monitoraggio rispetto limiti contenimento di spesa di cui al D.L.78/2010 per determinate tipologie di spesa;
 - monitoraggio costante dei dati in termini di pareggio di bilancio al fine di consentire il pieno rispetto delle norme;
- l'Ufficio dovrà fungere da supporto agli altri settori nel garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del D.L.78/2009 e di quanto disposto a livello comunale in termini di “ Misure organizzative volte a garantire la tempestività dei pagamenti”. L'obiettivo è di rispettare, come avvenuto sino ad ora, i tempi di scadenza dei pagamenti fissati, di norma, dal Comune in 30gg,
- monitoraggio del rispetto delle procedure da parte di tutti gli uffici delle norme inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari e il controllo della regolarità contributiva (DURC)
 - rispetto degli adempimenti connessi all'applicazione dei codici SIOPE per il consolidamento dei conti pubblici;
 - monitoraggio spesa corrente per acquisto materiali di consumo e utenze al fine di verificare il rispetto della prevista riduzione della spesa;
 - obbligo di utilizzo della piattaforma CONSIP e MEPA per tutti gli uffici per gli affidamenti di servizi o acquisti di beni.
 - produzione di certificazioni e rendiconti alla Corte dei Conti, alla Prefettura, al Ministero e alla Ragioneria Generale dello Stato;
 - gestione delle procedure informatiche per i versamenti alla Tesoreria Centrale dello Stato e procedure di F24EP;
 - gestione e monitoraggio degli incassi diretti dell'Addizionale Comunale IRPEF;
- Il servizio finanziario fornirà il supporto e i dati al Segretario generale per l'attività di controllo interna che dovrà essere effettuata ogni sei mesi a seguito di quanto previsto dal D.Lgs.174/2012
- Si continuerà a monitorare la spesa del personale, così come richiesto dai commi 557 e 562 dell'art.1 della L. 27.12.2006, n.296 e dalle indicazioni della Corte dei Conti al fine di assicurare il rispetto dei vincoli di legge, come avvenuto sino ad ora.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	comp	0,00	0,00	0,00	
	fpv	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
2	comp	0,00	0,00	0,00	
	fpv	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)	
1	2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)	
1	2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)	
■ 1	■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 2, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
TOTALI MISSIONE		comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)	
■ 1	■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

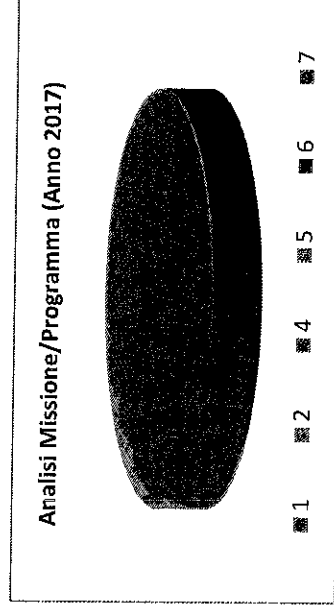
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

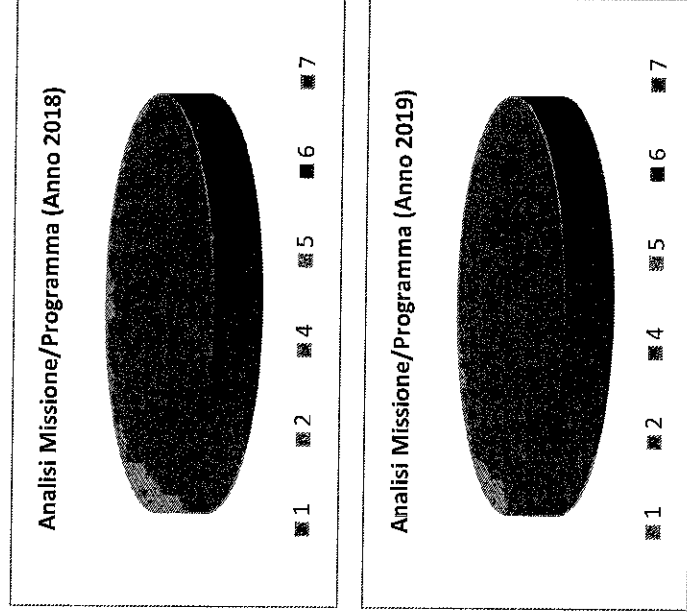
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp 0,00 fpv 0,00 cassa 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	_____
	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp 750,00 fpv 0,00 cassa 0,00	750,00 0,00 0,00	750,00 0,00	_____
	Istruzione universitaria	comp 818,57 fpv 0,00 cassa 0,00	818,57 0,00 0,00	0,00 0,00	_____
4	Istruzione tecnica superiore	comp 0,00 fpv 0,00 cassa 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	_____
	Servizi ausiliari all'istruzione	comp 0,00 fpv 0,00 cassa 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	_____
	Diritto allo studio	comp 0,00 fpv 0,00 cassa 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	_____
TOTALI MISSIONE		comp 750,00 fpv 0,00 cassa 818,57	750,00 0,00	750,00 0,00	





Contributo alle famiglie che trasportano autonomamente i bambini a scuola per euro 600,00
Fornitura gratuita libri di testo per euro 150

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

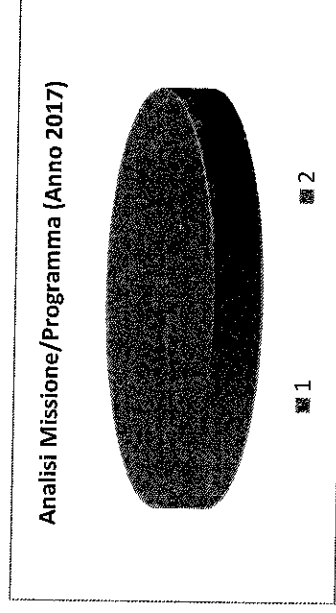
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

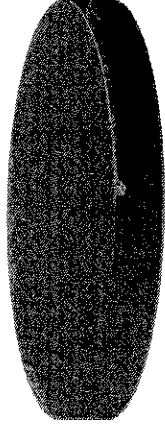
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

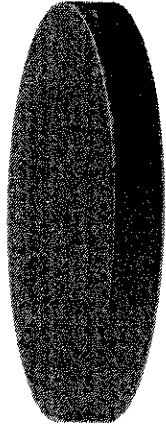
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	comp	0,00	0,00	0,00	
	fpv	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00	0,00	0,00	
2	comp	180,00	180,00	180,00	
	fpv	0,00	0,00	0,00	
	cassa	180,00	0,00	0,00	
TOTALI MISSIONE		180,00	180,00	180,00	
		0,00	0,00	0,00	
		180,00			



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)	
	
■ 1	■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)	
	
■ 1	■ 2

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	0,00	0,00	
2	Giovani	comp	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	0,00	0,00	
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	0,00	0,00	

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)	
■ 1	■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)	
■ 1	■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)	
Tab 1	Tab 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp 2.000,00 fpv 0,00 cassa 2.000,00	2.000,00 0,00	2.000,00 0,00	Bossi dr.ssa M. Paola
	TOTALI MISSIONE	comp 2.000,00 fpv 0,00 cassa 2.000,00	2.000,00 0,00	2.000,00 0,00	

Programma 01: Turismo:

Dotazione organica: nessuno

Dotazione mezzi: nessuno

Si continuerà nell’intento di favorire attività turistiche in collaborazione con il Comune di Cellio. Il programma delle attività sarà sviluppato nel corso del 2017, sarà realizzata la manifestazione sculturando

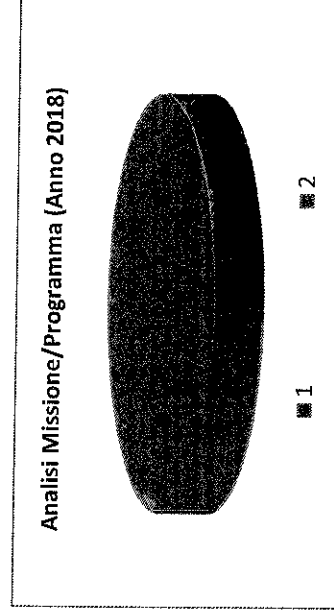
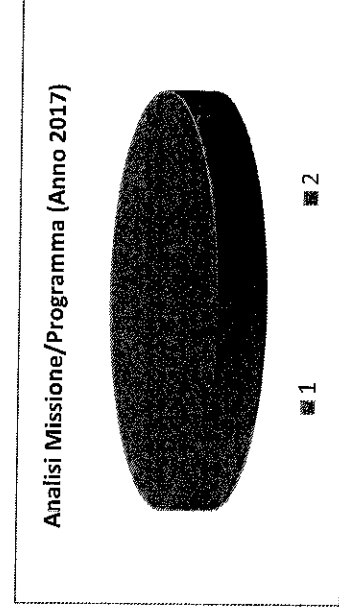
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

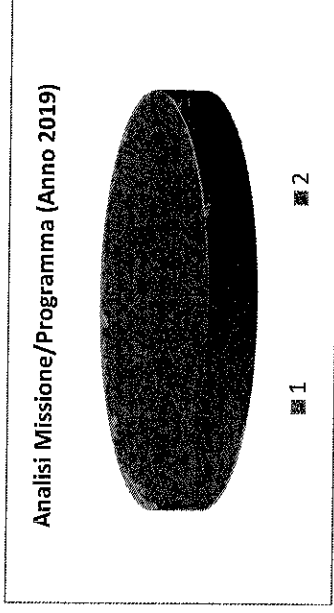
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	730,00	730,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	25.726,32	0,00	
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	0,00	0,00	
	TOTALI MISSIONE	comp	730,00	730,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	25.726,32	0,00	



**Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio:**

Sono previsti n.3 investimenti come da prospetto

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Spesa</i>
P.I. SCARPATA S.C. CELLIO- FRAZIONE ZAGRO INTERVENTO 10.05.2/8230/16/1	CONTRIBUTO REGIONALE RISORSA 370/16/1	5.800,00	0,00	0,00	5.800,00
P.I. FRANA FRAZ. MORONDO RIPRISTINO MURO SOSTEGNO S.C. C/O CHIESA PARROCCHIALE INTERVENTO 08.01.2/8530/6/1	CONTRIBUTO REGIONALE RISORSA 420/2/1	21.000,00	0,00	0,00	21.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI INTERVENTO 10.05.2/8230/2/1	CONTRIBUTO REGIONALE RISORSA 410/2/1	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00
	PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE RISORSA 440/2/1	9.034,52	2.000,00	2.000,00	9.034,52
	AVANZO ECONOMICO	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00

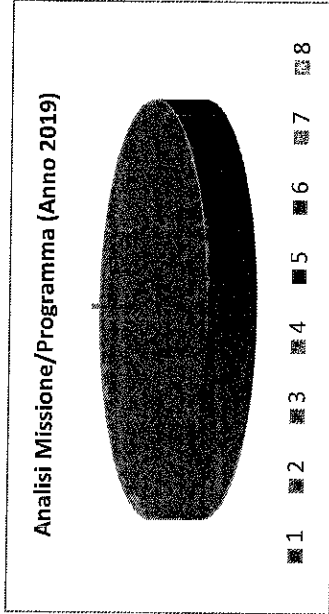
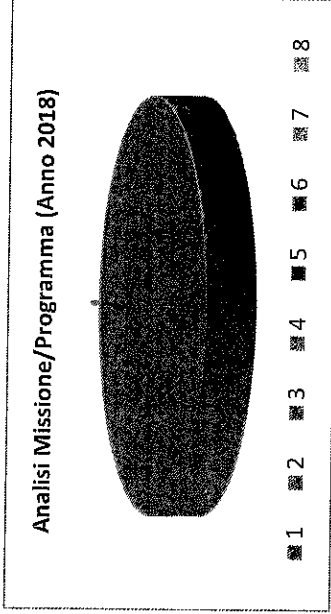
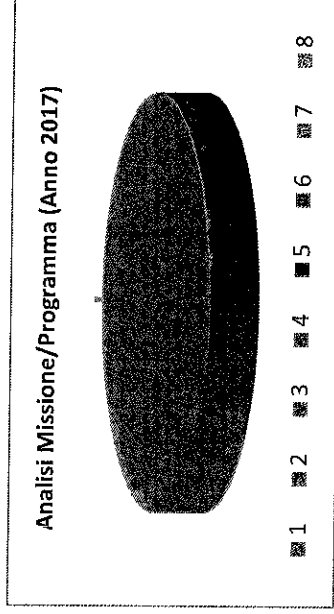
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”*

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Responsabili	
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00						
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		cassa	100,00						
3	Rifiuti	comp	29.323,00	29.323,00	29.323,00	29.323,00	29.323,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		cassa	38.236,99						
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		cassa	25.428,72						
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00						
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00						
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00						
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00						
TOTALI MISSIONE		comp	29.423,00	29.423,00	29.423,00	29.423,00	29.423,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		cassa	63.765,71						



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Il servizio raccolta e smaltimento rifiuti è con il contratto di servizio col CoVeVar. Il Comune di Breia fa parte del Consorzio tramite l'Unione Montana Valsesia.

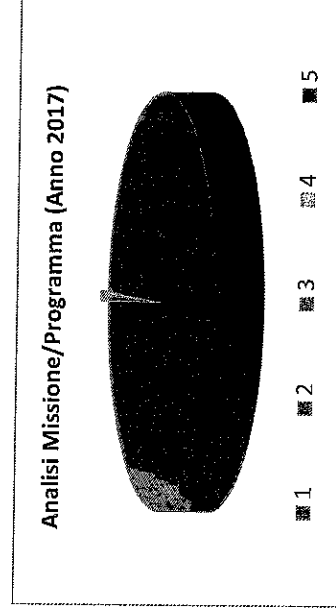
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

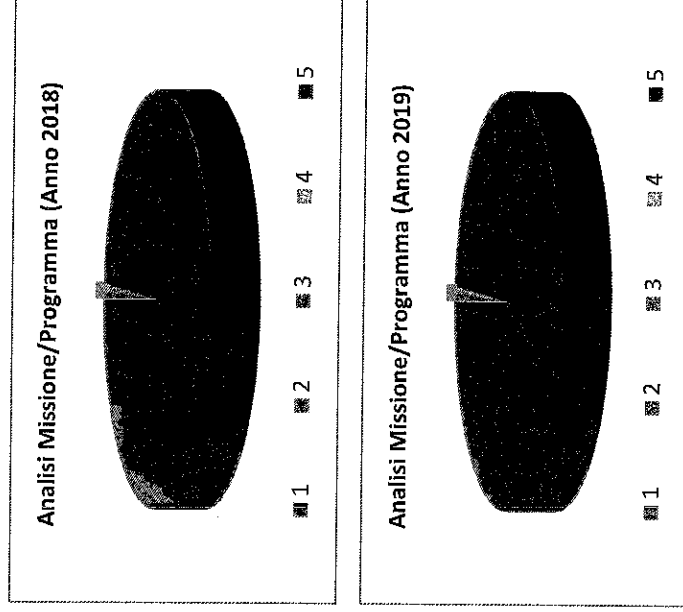
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp 0,00 fpv 0,00 cassa 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
2	Trasporto pubblico locale	comp 200,00 fpv 0,00 cassa 200,00	200,00 0,00 0,00	200,00 0,00 0,00	
3	Trasporto per vie d'acqua	comp 0,00 fpv 0,00 cassa 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
4	Altre modalità di trasporto	comp 200,00 fpv 0,00 cassa 600,00	200,00 0,00 0,00	200,00 0,00 0,00	
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp 50.388,52 fpv 0,00 cassa 81.266,43	32.033,00 0,00 0,00	32.033,00 0,00 0,00	
TOTALI MISSIONE		comp 50.788,52 fpv 0,00 cassa 82.066,43	32.433,00 0,00 0,00	32.433,00 0,00 0,00	





Programma 01: Viabilità assetto del territorio:

Dotazione organica: n.1 istruttore Cat. D responsabile P.O. in convenzione con il Comune di Valduggia al 2,78% addetto anche all'Ufficio Tecnico;

Dotazione mezzi: mezzi operativi

Dotazioni strumentali: n.1 PC n.1 stampante fotocopiatore ad uso anche degli altri servizi

Obiettivi operativi: questo settore è di vitale importanza in quanto coordina ed opera per tutte le opere di manutenzione delle strade comunali sia ordinarie che straordinarie ed è coadiuvato dagli amministratori

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Gli investimenti sono finalizzati alla sistemazione delle strade per danni anche derivanti da smottamenti/franamenti nel corso dell'autunno 2016 che saranno finanziati da contributo regionale in corso di concessione a seguito di sopralluogo tecnico.

A seguito della sottoscrizione di una Convenzione con il Tribunale di Vercelli, potranno essere accolte persone che devono scontare una pena sostitutiva attraverso lo svolgimento di lavori di pubblica utilità.

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sistema di protezione civile comp fpr cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
2	Interventi a seguito di calamità naturali comp fpr cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
TOTALI MISSIONE		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)	
■ 1	■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)	
■ 1	■ 2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)	
■ 1	■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

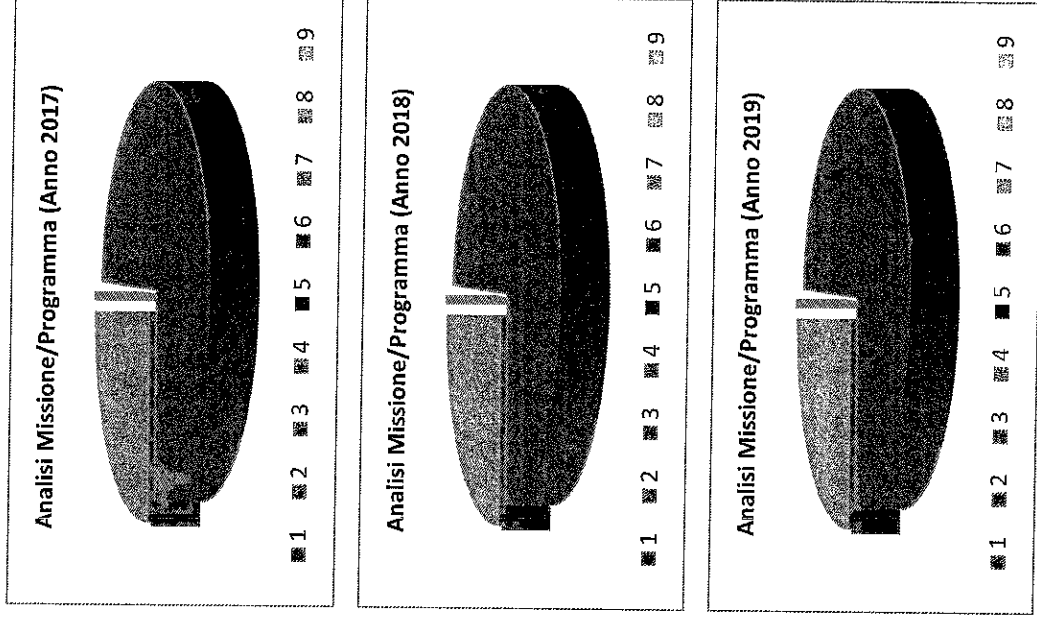
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp 50,00 fpv 0,00 cassa 50,00	50,00 0,00	50,00 0,00	Bossi Dr.ssa M. Paola
2	Interventi per la disabilità	comp 0,00 fpv 0,00 cassa 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
3	Interventi per gli anziani	comp 5.700,00 fpv 0,00 cassa 8.500,00	5.700,00 0,00	5.700,00 0,00	
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp 0,00 fpv 0,00 cassa 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
5	Interventi per le famiglie	comp 0,00 fpv 0,00 cassa 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
6	Interventi per il diritto alla casa	comp 0,00 fpv 0,00 cassa 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp 0,00 fpv 0,00 cassa 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
8	Cooperazione e associazionismo	comp 0,00 fpv 0,00 cassa 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp 1.950,00 fpv 0,00 cassa 2.176,32	1.950,00 0,00	1.950,00 0,00	
TOTALI MISSIONE		comp 7.700,00 fpv 0,00 cassa 10.726,32	7.700,00 0,00	7.700,00 0,00	



Delega alla Unione Montana Valsesia per il socio assistenziale.
Gestione del cimitero in appalto alla ditta Gilodi per scavo fosse di inumazione.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

	Programma	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00	0,00	0,00	
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00	0,00	0,00	

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	comp	0,00	0,00	0,00	
	fpv	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
2	comp	0,00	0,00	0,00	
	fpv	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
3	comp	0,00	0,00	0,00	
	fpv	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
4	comp	0,00	0,00	0,00	
	fpv	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		0,00	0,00	0,00	
		0,00	0,00	0,00	
		0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)				
1	2	3	4	
Analisi Missione/Programma (Anno 2019)				
1	2	3	4	

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All'interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	comp	0,00	0,00	0,00	
	fpv	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00	0,00	0,00	
2	comp	0,00	0,00	0,00	
	fpv	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00	0,00	0,00	
3	comp	0,00	0,00	0,00	
	fpv	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00	0,00	0,00	
TOTALI MISSIONE		0,00	0,00	0,00	
		0,00	0,00	0,00	
		0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

Sintesi 1 Sintesi 2 Sintesi 3

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)		
Art. 1	Art. 2	Art. 3
Analisi Missione/Programma (Anno 2019)		
Art. 1	Art. 2	Art. 3

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	0,00	0,00	
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	0,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

Tab. 1 Tab. 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

Tab. 1 Tab. 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)	
Tab. 1	Tab. 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Fonti energetiche				
	comp	0,00	0,00	0,00	
	fpr CASSA	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
TOTALI MISSIONE		0,00	0,00	0,00	
		0,00	0,00	0,00	
		0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 17, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali. ”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	
	comp				
	fpv	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		0,00	0,00	0,00	
	comp	0,00	0,00	0,00	
	fpv	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00	0,00	0,00	

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:
“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp			
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	0,00	0,00	
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	0,00	0,00	

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 19, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

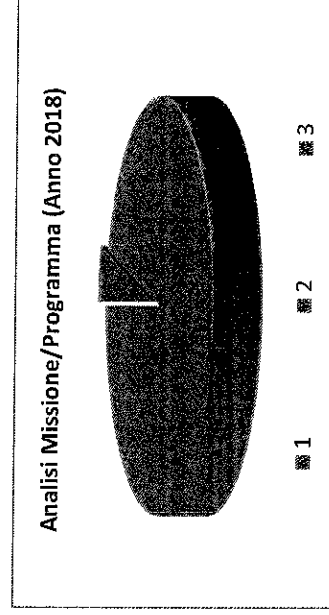
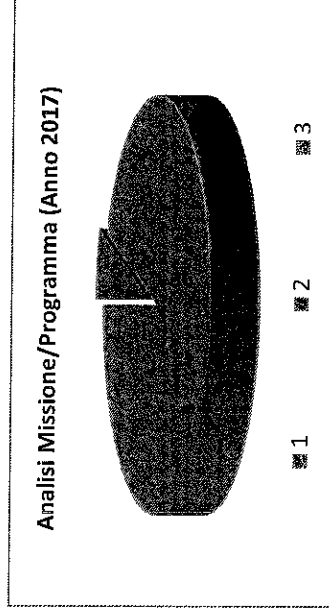
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

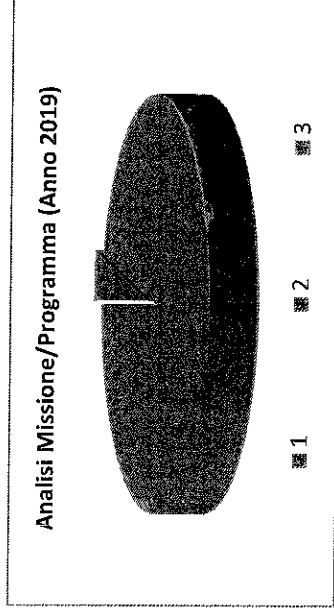
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp fpv cassa	861,00 0,00 0,00	861,00 0,00	
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp fpv	14.695,60 0,00	21.575,00 0,00	
3	Altri fondi	cassa comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	
TOTALI MISSIONE		comp fpv cassa	15.556,60 0,00 700,00	22.436,00 0,00	





Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	861,00	0,45
2° anno	861,00	0,44
3° anno	861,00	0,44

*(*** Da compilare manualmente dall'Utente)*

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo	%
1° anno	1.000,00	0,29

*(*** Da compilare manualmente dall'Utente)*

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	14.696	55
2° anno	19.075	70
3° anno	21.575	100

*(*** Da compilare manualmente dall'Utente)*

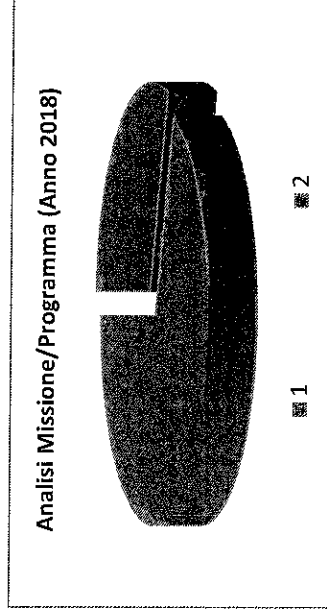
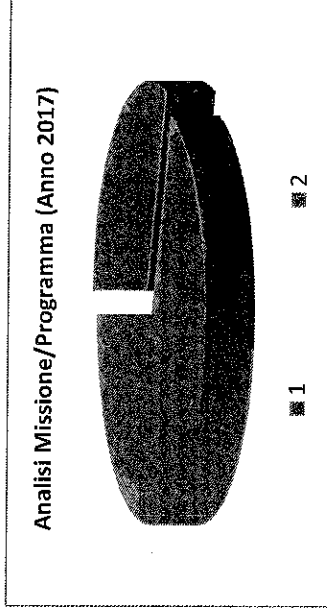
Missione 50 - Debito pubblico

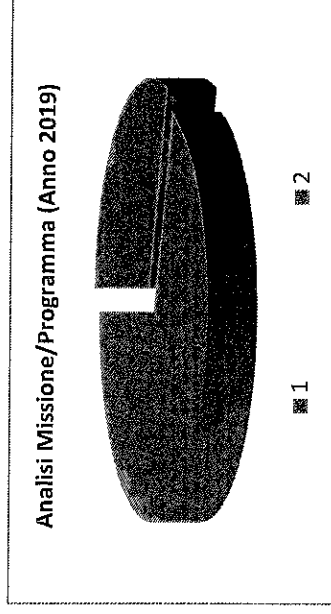
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	7.544,00	7.544,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	8.583,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	17.648,00	17.648,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	19.900,00		
TOTALI MISSIONE		comp	25.192,00	25.192,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	28.483,00		





Obiettivi operativi: La gestione del debito pubblico, secondo i principi della nuova contabilità armonizzata, è gestita all'interno della Missione 50 – debito Pubblico. L'importo delle quote capitale dei mutui in ammortamento comprende l'ammontare delle quote capitale residue dei mutui in essere alla data odierna.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria				
	comp	0,00	0,00	0,00	
	fpv cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
TOTALI MISSIONE					
		comp	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	0,00	0,00	

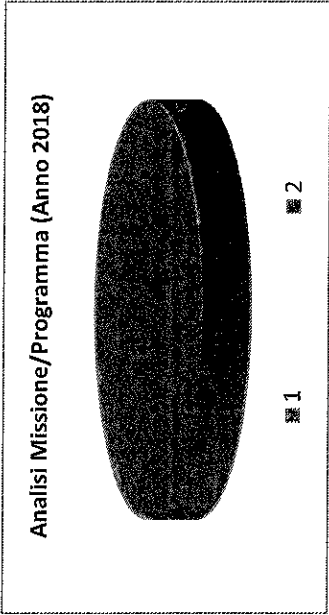
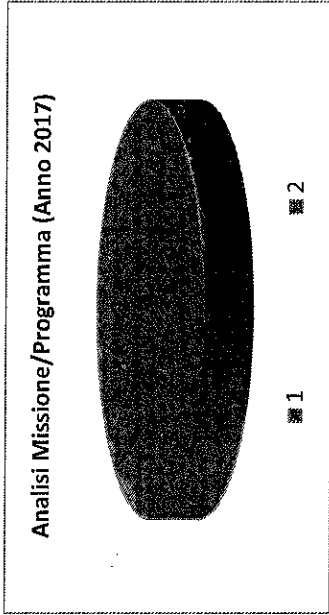
In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

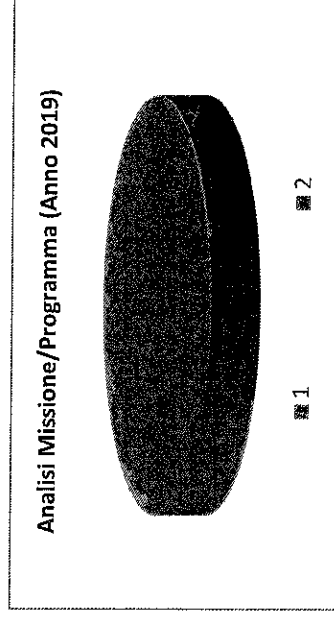
Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:
“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	87.215,00	87.215,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	107.777,27		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	87.215,00	87.215,00	
		fpv	0,00	0,00	
		cassa	107.777,27		





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
n° 171 - MANUTENZIONE ED ASSISTENZA SOFTWARE	3.079,28	0,00	0,00
n° 182 - SERVIZIO SITO ISTITUZIONALE	451,40	451,40	0,00
n° 183 - SERVIZIO SITO ISTITUZIONALE	0,00	0,00	451,40
TOTALE IMPEGNI:	3.530,68	451,40	451,40

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

*(*** Ove in possesso, riportare ultimo conto economico e patrimoniale di ciascun organismo partecipato o, comunque, evidenziare se vi sono partecipate in perdita per le quali il Comune sta riplanando il deficit.)*

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2017-2019 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sulla popolazione.

Si riepilogano sinteticamente gli interventi:

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Spesa</i>
P.I. SCARPATA S.C. CELLIO- FRAZIONE ZAGRO INTERVENTO 10.05.2/8230/16/1	CONTRIBUTO REGIONALE RISORSA 370/16/1	5.800,00	0,00	0,00	5.800,00
P.I. FRANA FRAZ. MORONDO RIPRISTINO MURO SOSTEGNO S.C. C/O CHIESA PARROCCHIALE INTERVENTO 08.01.2/8530/6/1	CONTRIBUTO REGIONALE RISORSA 420/2/1	21.000,00	0,00	0,00	21.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI INTERVENTO 10.05.2/8230/2/1	CONTRIBUTO REGIONALE RISORSA 410/2/1	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00
	PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE RISORSA 440/2/1	9.034,52	2.000,00	2.000,00	9.034,52
	AVANZO ECONOMICO	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Attese le necessarie risorse finanziarie, l'Amministrazione Comunale intende altresì realizzare le seguenti opere di manutenzione straordinaria:

- | | | |
|---|----|-----------|
| 1) Asfaltatura per Baltegora in Cadarafagno, | €. | 4.636,00 |
| 2) Frazione Cadarafagno Via Peracino | €. | 10.370,00 |
| 3) Frazione Cadarafagno Via Gramsci | €. | 6.344,00 |
| 4) Asfaltatura strada Cadarafagno-Castagneia | €. | 4.880,00 |
| 5) Regimazione acque San Bernardo Strada Savanaccio | €. | 9.760,00 |
| 6) Lavori completamento strada lato Chiesa Parrocchiale Breia | €. | 850,00 |
| 7) Telecamere videosorveglianza Comune di Breia | €. | 20.740,00 |

Successione eredità Malucelli e atti definitivi Lavori Cavaglia

AMBIENTE

- *Gestione dei rifiuti e raccolta differenziata*

La politica dei rifiuti condotta in questi anni ha prodotto notevoli risultati, sia in termini di pulizia del Comune, che di materiali inviati a recupero e riciclaggio.

In un'ottica di un costante miglioramento sono stati individuati alcuni interventi mirati: potenziamento e ampliamento dei servizi offerti e promozione di nuove campagne di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza, per far conoscere le modalità di svolgimento del servizio di raccolta differenziata, stimolando comportamenti di responsabilità e di civiltà.

- | | | |
|---|----|-----------|
| - Riqualificazione aree verdi | €. | 3.660,00 |
| - Realizzazione di casetta ricovero contenitori rifiuti | €. | 12.200,00 |

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

Q.F.	PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A					
B					
C	1	1			
D					
Dir.					
Segr.					

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso
di ruolo n. 1
fuori ruolo n. ____

AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA

<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>

<i>AREA DI VIGILANZA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>

<i>AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
1	C	1	1

<i>AREA ASILO NIDO</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>

<i>AREA CULTURALE</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>

<i>AREA AMMINISTRATIVA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>

<i>AREA STAFF</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>

Personale in convenzione: n.1 area economica finanziaria, n.1 area tecnica

Personale a scavalco: n. 1 area economica finanziaria

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Gli immobili previsti in valorizzazione sono i seguenti:

- 1) Edificio comunale in Breia, Via Martiri della Libertà n.1;
- 2) Circolo Tre Cavaglie in Frazione Cavaglia in uso alla Pro Loco Tre Cavaglie;
- 3) Ex Casa Parrocchiale di Cavaglia in Frazione Cavaglia;
- 4) Impianto Sportivo Tennis ed Area Verde in Frazione San Bernardo di Breia;
- 5) n.3 Mini appartamenti in Breia, Via dei terrieri s.n.c. attualmente concessi in gestione a Liverani Cinzia;
- 6) N.4 Box Auto in Frazione Cadarafagno concessi in affitto a privati e n.4 Box ad uso del Comune sempre in Frazione Cadarafagno;
- 7) n.2 Lotti Boschivi di prevalente castagno in Località Tre Croci (Monte San Grato di Breia) di cui uno in fase di vendita a mezzo asta tramite Associazione Monterosa Foreste;
- 8) Lotto boschivo Monte Briasco denominato "Pineta";
- 9) Lotto di Terreno agricolo in Frazione Morondo;

L'Amministrazione in questi anni ha quindi incrementato il proprio patrimonio immobiliare sia per favorire la crescita demografica, costruendo nuovi alloggi residenziali, sia quella turistico economica con strutture di accoglienza turistica.

Non sono previste quindi alienazioni di immobili comunali.

Considerazioni Finali

Il presente è stato redatto con principi di efficienza, efficacia ed economicità.

CONCLUSIONI FINALI

È evidente in estrema sintesi che l'obiettivo strategico più rilevante dell'amministrazione, che non solo introdurrà una vera e propria rivoluzione sul piano gestionale-amministrativo, ma anche nella vita di tutti i giorni dei nostri cittadini è rappresentato proprio dalla fusione con il confinante Comune di Cellio.

Ne discende infatti, evidente che tutti gli elementi gestionali e finanziari riportati nel presente DUP verranno da qui a breve assorbiti e superati dall'istituzione del nuovo Comune. Nuovi orizzonti e nuovi scenari con innumerevoli ed imprevedibili possibilità di sviluppo socio-economico oltre che amministrativo si defilano.

Una nuova visione d'insieme con nuove possibilità sul piano finanziario, dei servizi, degli investimenti e della gestione del personale (con una nuova definizione di piante organiche e capacità assunzionali), permetteranno di programmare iniziative che assumeranno un vero e proprio carattere rivoluzionario in campo economico ed amministrativo solo che si considerino tutti i vincoli (specie finanziari) che sino ad oggi hanno di fatto "legato le mani" alle varie amministrazioni (da ultimo a quella attuale) nella programmazione degli investimenti e dei servizi a favore del territorio e dei cittadini.

Da subito, ci confronteremo con nuove stimolanti e fondamentali sfide, con ricadute decisive sul nuovo Comune quali in particolare l'adozione dei suoi nuovi atti normativi generali, a partire dallo schema di Statuto, dei regolamenti e dello stesso nome e logo comunale.

Da qui ad un anno quindi, il progetto politico-amministrativo (senza nulla togliere agli altri delineati nel presente DUP), sul quale l'intera amministrazione (ed il suo unico dipendente) andrà a massimizzare i propri sforzi e le proprie energie sarà quello della fusione avviata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 23.02.2017 del Comune di Cellio (votata significativamente all'unanimità) cui seguirà a breve quella che la scrivente amministrazione andrà a discutere e deliberare al già programmato Consiglio Comunale del 18.03.2017.

In conclusione l'amministrazione comunale, convinta della bontà del progetto perseguito, non può che esprimere l'auspicio che il nuovo Comune e per esso la sua futura amministrazione, sfruttino al meglio le grandi potenzialità finanziarie e gestionali che anche grazie al Comune di Breia, si troveranno a breve a gestire ed amministrare nell'interesse dei cittadini di Breia e di Cellio.

Data 07/03/2017

Il Segretario dell'Ente Dott.ssa Maria Paola Bossi

Il Responsabile dei Servizi Finanziari Arch. Daniele Todaro

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

(***) Elencare opere pubbliche previste nel Programma di mandato e fonti di finanziamento ed eventuali riflessi sulla spesa corrente)

Investimento	Entrata Specifica	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Spesa
P.I. SCARPATA S.C. CELLIO- FRAZIONE ZAGRO INTERVENTO 10.05.2/8230/16/1	CONTRIBUTO REGIONALE RISORSA 370/16/1	5.800,00	0,00	0,00	5.800,00
P.I. FRANA FRAZ. MORONDO RIPRISTINO MURO SOSTEGNO S.C. C/O CHIESA PARROCCHIALE INTERVENTO 08.01.2/8530/6/1	CONTRIBUTO REGIONALE RISORSA 420/2/1	21.000,00	0,00	0,00	21.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI INTERVENTO 10.05.2/8230/2/1	CONTRIBUTO REGIONALE RISORSA 410/2/1	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00
	PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE RISORSA 440/2/1	9.034,52	2.000,00	2.000,00	9.034,52
	AVANZO ECONOMICO	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00

(***) Descrizione / Note Aggiuntive)

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
8530 / 4 / 1 8580 / 5 / 1	P.R.G.C.- ART.39 c.2 D.P.R. 327/2001 INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI VARIANTE P.R.G.C.	2.627,20 1.369,12	0,00 0,00	2.627,20 1.369,12
	TOTALE:	3.996,32	0,00	3.996,32